

PSA Life
Insurance
Europe Limited

**Solvency and Financial
Condition Report (SFCR)**

31 December 2020



PSA LIFE INSURANCE EUROPE Ltd



Indice

A. ATTIVITÀ E PERFORMANCE	6
A.1 ATTIVITÀ	6
A.2 PERFORMANCE DI SOTTOSCRIZIONE	8
A.3 PERFORMANCE NEGLI INVESTIMENTI	9
A.4 PERFORMANCE DI ALTRE ATTIVITÀ E ALTRE INFORMAZIONI	9
SVILUPPO IMPORTANTE	9
B. SISTEMA DI GOVERNANCE	11
B.1 INFORMAZIONI GENERALI SUL SISTEMA DI GOVERNANCE.....	11
B.2 REQUISITI DI “PROFESSIONALITÀ E ONORABILITÀ”	14
B.3 SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO COMPRESA ORSA	14
B.4 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	24
B.5 FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA	24
B.6 FUNZIONE ATTUARIALE	25
B.7 ESTERNALIZZAZIONE.....	26
C. PROFILO DI RISCHIO	27
C.1 RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE	28
C.2 RISCHIO DI MERCATO	28
C.3 RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI LIQUIDITÀ	28
C.4 RISCHIO OPERATIVO	29
C.5 ALTRI RISCHI MATERIALI	29
C.6 RIASSUNTO DEL PROFILO DI RISCHIO	29
C.7 PROVA DI STRESS E PROVA DI SENSIBILITÀ	30
D. VALUTAZIONE CON FINALITÀ DI SOLVIBILITÀ	34
D.1 ASSET	34
D.2 RISERVE TECNICHE	34
D.3 ALTRE PASSIVITÀ	36
D.4 METODI ALTERNATIVI DI VALUTAZIONE	36
E. GESTIONE DEL CAPITALE	37
E.1 FONDI PROPRI	38
E.2 REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ E REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO	39
APPENDICE 1: ELENCO DEI MODELLI DI RAPPORTO QUANTITATIVO (MRQ) PER LA PUBBLICA DIVULGAZIONE ...	43

Sintesi

Contesto e campo di attività della Società

PSA Insurance Europe Limited (“la Società”) è autorizzata, in conformità con l’Insurance Business Act (art. 403), a esercitare attività di assicurazione limitata ai rischi al di fuori del territorio di Malta nella seguente classe di attività a lungo termine:

Classe 1 - Vita e rendita

La Società svolge la propria attività in Europa.

Sistema di governance

La struttura organizzativa della Società ha lo scopo di supportare gli obiettivi strategici e le operazioni della Società stessa. La Società ha implementato una struttura a tre linee di difesa per assicurarsi che i rischi da essa affrontati siano identificati e che siano adottate misure di mitigazione.

Gli Amministratori della Società in carica durante l’anno erano:

Joaquin Capdevila – Presidente e Direttore non esecutivo
Edouard Marie Joseph Benoist de Lamarzelle – Amministratore Delegato / Direttore esecutivo
Magalie Durreche - Direttore non esecutivo (dimissionaria il 12/08/2020)
Christophe Bayle - Direttore non esecutivo (dimissionario il 30/01/2020)
Didier Calmont – Direttore non esecutivo
Pedro De Elejabeitia Rodriguez – Direttore non esecutivo
Anthony Camilleri – Direttore non esecutivo indipendente
Mark Azzopardi - Direttore non esecutivo indipendente
Anne Sophie Achard - Direttore non esecutivo (nominata il 30/01/2020)
Steven Pourrat - Direttore non esecutivo (nominato il 12/08/2020)

Attività esternalizzate

La Società ha i seguenti accordi di esternalizzazione identificati come funzioni chiave:

PSA Insurance Manager Ltd (Malta)	– Accordo di gestione delle assicurazioni
Santander Consumer Finance SA (Spagna)	– Accordo di revisione interna (Maria Luisa Samaniego – Revisore interno)
Marsh Actuaries (Regno Unito)	– Accordo attuariale esterno – (Holly Deakin - Attuario nominato)

Modello di business e performance finanziaria

Risultati tecnici

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME
Technical account – long-term business

	Notes	2020 EUR	2019 EUR
Earned premiums			
Gross premiums written	14	103,611,734	90,303,026
Movement in the provision for unearned premiums	12	(1,589,526)	(2,404,701)
Earned premiums		102,022,208	87,898,325
Investment income	15	61,412	29,728
Total technical income		102,083,620	87,928,053
Claims incurred			
Claims paid	12	(15,546,172)	(12,896,379)
Movement in the provision for claims	12	(8,045,826)	(9,493,771)
Claims incurred		(23,591,998)	(22,390,150)
Net operating expenses	16	(54,147,411)	(46,475,443)
Total technical charges		(77,739,409)	(68,865,593)
Balance on the long-term business technical account (page 14)		24,344,211	19,062,460

Nel corso del 2020 la Società ha generato un saldo sulla contabilità tecnica delle attività a lungo termine di € 24.344.211. Il miglioramento dei risultati è principalmente attribuibile ai seguenti fattori:

I livelli dei premi nel 2020 sono aumentati a seguito di maggiori volumi di premi, in linea con l'incremento dell'attività.

I sinistri sostenuti sono leggermente aumentati mentre le spese operative sono aumentate notevolmente nel corso dell'anno in linea con l'incremento dell'attività. Questo aumento, tuttavia, non ha influito sull'aumento dell'utile di sottoscrizione rispetto al 2019.

Valutazione con finalità di solvibilità

Solvency position				
Solvency	Capital requirement	Eligible capital	Solvency ratio	MCR as % SCR
SCR	18,868,076	21,682,167	114.9%	34.0%
MCR	6,419,980	21,682,167	337.7%	0

Copertura RPM della Società al 31 dicembre 2020 si è attestato al 115%.

Gestione del capitale

PSA Life Insurance Europe Limited non prevede istanze di non conformità relativamente al requisito patrimoniale minimo o al requisito patrimoniale di solvibilità che potrebbero potenzialmente creare preoccupazione. La direzione monitora costantemente il livello di RPM e di RPS su base mensile e dispone di procedure in loco che evidenzieranno immediatamente la possibilità di un calo al di sotto del 110% nella copertura RPS.

A. Attività e performance

A.1 Attività

PSA Life Insurance Europa Limited (“la Società”) è una Società a responsabilità limitata registrata a Malta.

La Società è regolata dall’Autorità Maltese per i Servizi Finanziari. È una joint venture tra PSA Services Limited e Santander Consumer Finance SA. PSA Services Limited è parte di Peugeot SA con sede in Francia, mentre Santander Consumer Finance SA è parte di Banco Santander SA con sede in Spagna. Le rispettive autorità di supervisione sono la Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (‘ACPR’) per Peugeot SA e Bank of Spain per il Banco Santander SA.

La Malta Financial Services Authority (MFSA) è responsabile dell’autorità di supervisione e della supervisione finanziaria dell’impresa nonché di quella del Malta Group.

I dettagli di contatto della MFSA sono i seguenti:

Sig. Ray Schembri
Direttore
Unità di supervisione pensioni e assicurazioni

Malta Financial Services Authority

Notabile Road
Attard BKR 3000
Malta
Telefono: +356 21441155
Diretto: +356 25485238
Fax: +356 21449311
E-mail: RSchembri@mfsa.com.mt
Sito Web: www.mfsa.com.mt

I revisori indipendenti della Società sono:

Ernst & Young Limited
Regional Business Centre
Achille Ferris Street
Msida MSD 1751
Malta
Ufficio: +356 23471522
Sito web: <http://www.ey.com>

Capitale azionario

Il capitale azionario autorizzato della Società è pari a € 50.000.000, suddivisi in 250.000 azioni ordinarie A da € 100 ciascuna e 250.000 azioni ordinarie B da € 100 ciascuna.

Il capitale emesso della Società è pari a € 3.700.000, suddiviso in 18.500 azioni ordinarie A da € 100 ciascuna e 18.500 azioni ordinarie B da € 100 ciascuna, completamente pagate e sottoscritte da due azionisti: PSA Services Limited e Santander Consumer Finance SA.

Conferimenti di capitale

PSA Services Ltd e Santander Consumer Finance SA, in qualità di imprese madri di PSA Life Insurance Europe Ltd, hanno effettuato un ulteriore investimento nella Società effettuando un conferimento di capitale emesso in parte in contanti per € 4.800.000 e in parte attraverso una conversione del dividendo dovuto per € 1.166.221 per un importo totale di € 5.966.221.

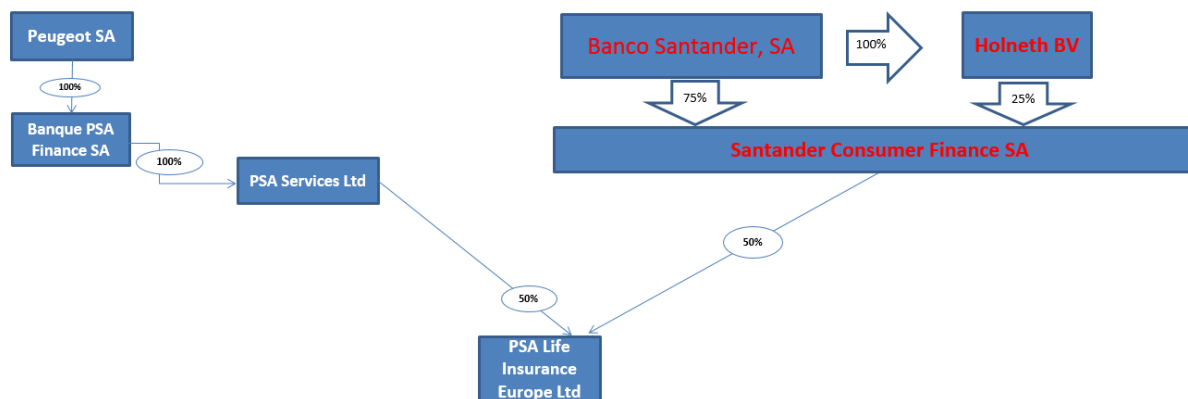
Azionisti

PSA Services Limited, 53 MIB House, Abate Rigord Street, Ta' Xbiex XBX 1122, Malta (num. di registrazione C 43459) ha sottoscritto 18.500 azioni ordinarie di classe "A".

Santander Consumer Finance SA, Ciudad Grupo Santander, Avenida de Cantabria s/n, Boadilla del Monte, 28660 Madrid Spagna (num. di registrazione CIF: A-28122570) ha sottoscritto 18.500 azioni ordinarie di classe "B".

La Società è una joint venture tra PSA Services Limited e Santander Consumer Finance SA. PSA Services Limited è parte di Peugeot SA con sede in Francia, mentre Santander Consumer Finance SA è parte di Banco Santander SA con sede in Spagna.

Albero genealogico del gruppo



Licenza di assicurazione

La Società è autorizzata, in conformità con l’Insurance Business Act (art. 403), a esercitare attività di assicurazione limitata ai rischi al di fuori del territorio di Malta nella seguente classe di attività di lungo termine:

Classe 1 - Vita e rendita

La Società svolge la propria attività in Europa.

A.2 Performance di sottoscrizione

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME
Technical account – long-term business

	Notes	2020 EUR	2019 EUR
Earned premiums			
Gross premiums written	14	103,611,734	90,303,026
Movement in the provision for unearned premiums	12	(1,589,526)	(2,404,701)
Earned premiums		102,022,208	87,898,325
Investment income	15	61,412	29,728
Total technical income		102,083,620	87,928,053
Claims incurred			
Claims paid	12	(15,546,172)	(12,896,379)
Movement in the provision for claims	12	(8,045,826)	(9,493,771)
Claims incurred		(23,591,998)	(22,390,150)
Net operating expenses	16	(54,147,411)	(46,475,443)
Total technical charges		(77,739,409)	(68,865,593)
Balance on the long-term business technical account (page 14)		24,344,211	19,062,460

Nel corso del 2020 la Società ha generato un saldo sulla contabilità tecnica delle attività a lungo termine di € 24.344.211. Il miglioramento dei risultati è principalmente attribuibile ai seguenti fattori:

I livelli dei premi nel 2020 sono aumentati a seguito di maggiori volumi di premi, in linea con l'incremento dell'attività.

I sinistri sostenuti sono leggermente aumentati mentre le spese operative sono aumentate notevolmente nel corso dell'anno in linea con l'incremento dell'attività. Questo aumento, tuttavia, non ha influito sull'aumento dell'utile di sottoscrizione rispetto al 2019.

A.3 Performance negli investimenti

Nel corso del 2020 la Società ha continuato a investire in obbligazioni e al 31 dicembre 2020 deteneva un portafoglio composto da 97 obbligazioni societarie e 1 titolo di stato. Le obbligazioni maturano su un periodo di 6 anni fino al 2026 e sono tutte denominate in valuta EUR. Le obbligazioni sono contabilizzate come attività finanziarie "Held-to-Maturity" al costo ammortizzato secondo IAS 39 con il processo di ammortamento riflesso nel Conto Economico complessivo.

I proventi derivanti dagli investimenti detenuti dalla Società sono costituiti dall'ammortamento delle obbligazioni che al 31 dicembre 2020 ammontava a € 61.412 come da Conto Economico Complessivo.

Non si è verificata alcuna variazione nel tipo di reddito da investimenti percepito dalla Società nel corso del 2020 rispetto all'anno precedente.

A.4 Performance di altre attività e altre informazioni

Non vi sono stati altri redditi materiali né spese sostenute degni di divulgazione nel periodo di riferimento rispetto all'anno finanziario precedente.

Sviluppo importante

A seguito dell'analisi della Società sul possibile impatto della pandemia COVID-19 in tutte le principali aree di business, i Direttori hanno stabilito che la posizione finanziaria e le prestazioni della Società per il 2021 saranno in grado di assorbire l'impatto determinato da questa pandemia. I risultati anticipano che la Società dovrebbe essere ben capitalizzata per assorbire eventuali impatti prevedibili e prevedere che continuerà a soddisfare tutti i requisiti normativi di solvibilità.

Il Consiglio sta monitorando la situazione in maniera costante e adotterà qualsiasi misura necessaria per minimizzare i possibili impatti del COVID-19. Le misure adottate dai vari paesi per limitare il COVID-19, tra cui il distanziamento sociale, hanno influenzato la struttura di produzione dell'industria automobilistica e interrotto i canali di distribuzione della Società.

Sottoscrizione e riservazione

Si prevede che l'impatto delle attuali incertezze economiche su singoli e imprese avrà un impatto anche sul premio contabilizzato per l'esercizio finanziario che si chiude il 31 dicembre 2021. Tuttavia, questo è già stato preso in considerazione nella proiezione dei premi acquisiti per il 2021. Pertanto, l'aumento in % dei premi acquisiti per il 2021 è a una percentuale inferiore a quella riportata nel 2020.

Nonostante quanto sopra, si prevede che la Società genererà un utile per l'esercizio finanziario che si chiuderà il 31 dicembre 2021. Sulla base di un intero anno di dati, al dicembre 2020 il numero di sinistri aperti durante il 2020 in relazione al COVID-19 rappresenta il 4,5% del totale dei sinistri per l'anno 2020. Prendendo in considerazione l'attuale strategia di riservazione della Compagnia, che comprende riserve per sinistri individuali e accantonamenti

IBNR (incurred but not reported), le riserve complessive accantonate per la Compagnia nel 2020 hanno coperto adeguatamente i sinistri effettivi dichiarati. Inoltre, gli importi pagati per i sinistri relativi al COVID-19 hanno avuto un impatto trascurabile sulle riserve della Società. Pertanto per l'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2021, non si prevede che ulteriori sinistri avrebbero un impatto significativo sulle riserve della Società.

Investimenti

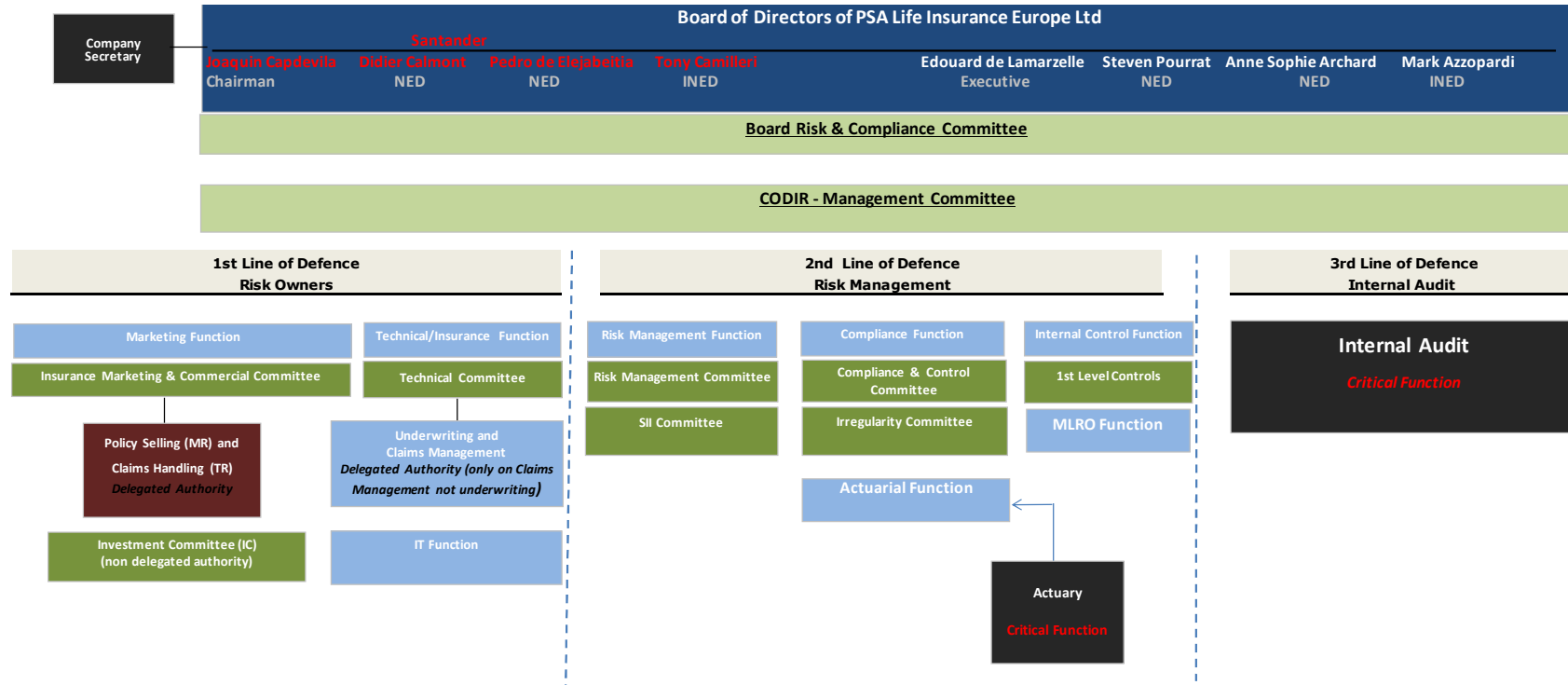
Un confronto tra i fair value del portafoglio di investimenti a fine febbraio 2021 e il fair value a fine anno 2019 ha determinato un calo dell'1%, che rimane all'interno della propensione al rischio della Società. Quando si considera il portafoglio di investimenti detenuto dalla Società, la recente volatilità dei mercati finanziari non dovrebbe avere un impatto significativo sulla redditività della Società. Inoltre, è stata effettuata un'analisi sul merito di credito delle controparti e per quelle che hanno subito un downgrade dal 31 dicembre 2019, il loro rating di credito è ancora all'interno della propensione al rischio della Società.

Requisito patrimoniale di solvibilità

Tale analisi è stata estesa per analizzare anche gli effetti sull'RPS della Società. L'RPM si è basato sulla previsione finanziaria della Società per il 2021 tenendo in considerazione gli effetti previsti del COVID-19, incluso, ma non in via limitativa, l'aumento del rischio di inadempienza della controparte derivante da crediti scaduti. Prendendo in considerazione le normative e le regolamentazioni attuali e le questioni sopra indicate, la Società prevede che questo non influenzerà la sua capacità di soddisfare i requisiti regolatori di solvibilità.

B. Sistema di governance

B.1 Informazioni generali sul sistema di governance



Allo scopo di assistere la Società nella mitigazione dei rischi insiti negli obiettivi strategici, sono presenti i seguenti comitati e funzioni:

Comitato consiliare

Comitato per la gestione del rischio e la conformità

Il Comitato per la gestione del rischio e la conformità è autorizzato dal Consiglio di amministrazione a supervisionare la gestione del rischio del gruppo e le modalità di conformità, assicurando che la propensione al rischio sia adeguata e rispettata e che qualsiasi questione relativa alla conformità e qualsiasi rischio chiave siano identificati e gestiti.

Comitati di gestione

a) Prima linea di difesa

Comitato commerciale di marketing assicurativo

Il Comitato di marketing è presieduto dall'Amministratore delegato e si riunisce una volta al mese.

Lo scopo di questo comitato è di organizzare il lancio e il processo di follow up di nuovi prodotti e piani d'azione e di abbreviare il percorso verso il mercato dei nuovi prodotti. Inoltre, per identificare prodotti con performance al di sotto del target, di investigare e analizzare le cause della scarsa performance e di fornire consulenza al Direttore di zona e al SF sui possibili percorsi di azione per migliorare la performance e raggiungere il target. Inoltre convalida i progetti IT.

Comitato per gli investimenti

È composto da alcuni amministratori e dal Direttore amministrativo e finanziario. Il "principio di prudenza" è il principio guida di tutte le decisioni di investimento e delle linee guida per gli investimenti della Società. Questo Comitato non dispone di autorità delegata e i suggerimenti da esso proposti necessiteranno dell'approvazione del Consiglio.

Comitato tecnico

Il Comitato tecnico è presieduto dal Direttore tecnico e assiste il Consiglio nella supervisione degli obiettivi di sottoscrizione chiave, delle strategie e delle politiche della Società. Il Comitato tecnico è responsabile dell'approvazione delle strategie di sottoscrizione, delle politiche, delle procedure, delle autorità e dei profili limite della Società e della revisione della performance dei portafogli tecnici della Società.

b) Seconda linea di difesa

Funzione attuariale

La Funzione Attuariale è suddivisa tra il Dipartimento Statistico e un Attuario nominato, che svolgono compiti separati e prendono decisioni diverse. L'attuario nominato è esterno alla Società e le decisioni che prende mirano a ridurre il rischio di un potenziale conflitto di interessi e ad assicurare che il principio dei quattro occhi venga applicato. Il Dipartimento statistico effettua il calcolo delle riserve tecniche una volta al mese, analizza il prezzo dei nuovi prodotti, verifica la performance dei prodotti una volta al mese e fa anche parte del Comitato tecnico. Il Consiglio di amministrazione ha conferito autorità delegata al Comitato tecnico e alla funzione di sottoscrizione.

Responsabile della conformità e Comitato per la conformità e il controllo

Il Responsabile della Conformità riferisce direttamente all'amministratore delegato e al Consiglio. Il Comitato di conformità e controllo è presieduto dal Responsabile della conformità e assicurazione del rischio, ricade nella seconda linea di difesa e assiste il Consiglio nella supervisione della governance aziendale generale, della conformità e del controllo della Società. Il Consiglio di amministrazione ha conferito autorità delegata a questo Comitato.

Funzione di gestione del rischio e Comitato di gestione del rischio

Questo è considerato un aspetto critico nelle operazioni della Società, in particolare nella gestione del rischio e nel processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA). Il Comitato per la gestione del rischio è presieduto dal Responsabile della conformità e assicurazione del rischio ed è autorizzato dal Consiglio di amministrazione ("il Consiglio") a supervisionare le modalità di gestione del rischio della Società, assicurando che la propensione al rischio sia adeguata e rispettata e che i rischi chiave siano identificati e gestiti. La Società dispone di una struttura di gestione del rischio ben sviluppata, integrata nella struttura di governance aziendale. I rischi vengono gestiti, monitorati, riportati, mitigati e controllati tramite le tre linee di difesa.

Comitato per Solvency II

Il Comitato per Solvency II è presieduto dal Direttore amministrativo e finanziario e si riunisce una volta al mese.

Il compito di questo Comitato è di aggiornare e prepararsi per i rapporti da effettuare in base al piano annuale SII, di revisionare e aggiornare i limiti della propensione al rischio e di revisionare i tre capisaldi di Solvency II.

c) Terza linea di difesa

Revisore interno

La funzione di revisione interna viene esternalizzata alla revisione interna di Santander Consumer Finance e riferisce direttamente al Consiglio. I soggetti di revisione vengono supervisionati dall'amministrazione durante le proprie riunioni.

B.2 Requisiti di “professionalità e onorabilità”

Prima della nomina di un nuovo membro nel Consiglio, viene effettuata una valutazione dell’idoneità e dell’onestà del Direttore proposto. Ciò comprende l’esame e la documentazione di quanto segue:

- L’esperienza precedente della persona in questione, le sue competenze e qualifiche professionali e l’idoneità delle stesse ad una gestione sana e prudente della Società.
- Una prova delle capacità, della cura, della diligenza e della conformità con gli standard di rilievo dell’area/del settore nel quale deve lavorare.
- Reputazione - un’indagine sull’eventuale sussistenza di precedenti criminali o finanziari o di passate esperienze con il regolatore finanziario che possano convincere il Consiglio che la persona potrebbe non svolgere i propri compiti in linea con le regole, i regolamenti o le linee guida applicabili.

Il Responsabile della Conformità notificherà alla Malta Financial Services Authority (‘MFSA’) l’identità dei membri del Consiglio di amministrazione e qualsiasi modifica alla composizione dello stesso, assieme a tutte le informazioni necessarie per valutare se tali membri siano idonei e appropriati.

B.3 Sistema di gestione del rischio compresa ORSA

La struttura di gestione del rischio della Società deve avere un ruolo nella strategia e nel business planning, essendo la partecipazione delle funzioni di gestione del rischio in tali aspetti un elemento critico chiave per l’implementazione della strategia di rischio della Società.

La struttura di gestione del rischio fornisce alle persone preposte al processo decisionale informazioni circa le variabili importanti che possono influenzare l’ammontare di capitale necessario a supporto del business plan, l’ammontare di capitale generato e riciclato come risultato dei componenti e dell’esecuzione definitiva del business plan e il ritorno economico di capitale atteso del business plan stesso. Le funzioni di finanza, investimento e attuariale assumono un ruolo chiave nel supporto e nell’implementazione della struttura di gestione del rischio relativamente a questo.

Più in dettaglio, la struttura di gestione del rischio monitora la valutazione dei fabbisogni di solvibilità come identificata nel corso dell’ORSA, per evitare scostamenti significativi rispetto ai limiti di tolleranza del rischio complessivo e ai requisiti patrimoniali obbligatori. Durante tutto il processo di mappatura del rischio e di ORSA, essa assicura inoltre l’attuabilità del modello di business complessivo in condizioni di stress in una prospettiva di breve, medio e lungo termine.

In seguito all’identificazione dei vari rischi, ogni rischio viene categorizzato. Vengono tenute con i risk owner discussioni e workshop, nel corso dei quali i valori probabili di gravità e frequenza degli eventi vengono concordati. Nelle sezioni che seguono, a questi e ad altri rischi identificati vengono assegnate valutazioni, come segue:

1. Identificazione e descrizione del rischio
2. Metodo di valutazione utilizzato
3. Risultati della valutazione

La Società adotta il suo profilo di rischio medio che può essere definito come una misura delle perdite basata su varie voci di dati storici quali perdite totali, numero di perdite, entità media delle perdite e schemi di pagamento.

Lo scopo di questa media è di valutare il rischio medio, dando alla direzione della Società la possibilità di confrontare l'entità media con la soglia definita dalla Società stessa. Il profilo di rischio medio fornirà a sua volta una migliore indicazione della perdita media in termini monetari che la Società si aspetta.



Obiettivi e requisiti minimi nella valutazione dei fabbisogni di solvibilità

L'obiettivo della mappatura del rischio e del processo ORSA è di fornire a PSA Life Insurance Europe una visione globale dei propri rischi entro un orizzonte temporale di 3 anni. Questo processo mira ad aiutare il processo decisionale strategico a un livello di top management (Consiglio di amministrazione, CODIR) e a migliorare la mitigazione e il controllo dei rischi esistenti. La mappatura del rischio e l'ORSA sono eseguite assieme nel corso dello

stesso processo. La mappatura del rischio è la base del sistema di gestione del rischio; essa consente l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e il rapporto del rischio, nonché il miglioramento delle tecniche di mitigazione del rischio. L'ORSA è una valutazione dei rischi e dei fabbisogni di solvibilità di PSA Life Insurance Europe, che prende in considerazione la tolleranza al rischio e le tecniche di mitigazione attuali.

Requisiti minimi nella valutazione dei fabbisogni di solvibilità

La valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessivi deve:

1. Riflettere i rischi materiali derivanti da tutte le attività e passività, compresi gli accordi intra-gruppo e quelli esterni allo stato patrimoniale;
2. Riflettere le pratiche gestionali della Società, i sistemi e i controlli, compreso l'utilizzo di tecniche di mitigazione del rischio;
3. Valutare la qualità dei processi e degli input, in particolare l'adeguatezza del sistema di governance della Società, prendendo in considerazione i rischi che possono derivare da inadeguatezze o carenze;
4. Collegare il business planning ai fabbisogni di solvibilità;
5. Includere un'identificazione esplicita dei possibili scenari futuri;
6. Affrontare il potenziale stress esterno; e
7. Utilizzare una base di valutazione coerente in tutta la valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessiva.

Strategia e business planning

La direzione strategica del business verrà impostata nei confini del profilo di rischio della Società e considera l'implicazione sull'allocazione di capitale. PSA Life Insurance Europe opera in un ambiente vincolato al capitale e il razionamento del capitale attraverso il processo di pianificazione è un meccanismo cruciale per assicurare che le risorse scarse siano impiegate nel modo più efficiente possibile, dando la dovuta considerazione all'impatto dei rischi a breve e lungo termine associati alla messa in atto del business plan della Società. La partecipazione della funzione di gestione del rischio nella strategia e nel business planning è un elemento critico chiave per l'implementazione della strategia di rischio della Società.

Il piano strategico della Società deve servire come base per il calcolo dell'ORSA. Le proiezioni finanziarie a 3 anni vengono utilizzate per proiettare i risultati tecnici e non tecnici della Società, la posizione attività-passività e i livelli di capitale proiettati della Società per i prossimi 36 mesi.

In conformità con la linea guida 17, la Società sta ora prendendo in considerazione i risultati dell'ORSA e le visioni ottenute in tutto il processo di questa valutazione sulla propria gestione del capitale e sul proprio business planning. Quelle che seguono sono le conclusioni chiave derivanti dal procedimento ORSA:

- Le discussioni che in precedenza avevano luogo su vari rischi affrontati dalla Società vengono ora documentate, trattate e monitorate in un approccio più coerente e clinico;

- La documentazione del processo e dei vari rischi consente a tutto il personale chiave di essere perfettamente consapevole dei rischi critici e anche di contribuire alla gestione di questi rischi.
- I rischi insiti nel piano strategico della Società possono essere singolarmente quantificati e aggregati in termini di valore in euro, a seconda del livello di sicurezza determinato dal Consiglio di amministrazione. Questo influirà sul modo in cui verranno prese le decisioni strategiche future.
- Nuovi scenari di prova di stress sono stati aggiunti all'ORSA di quest'anno. La conclusione complessiva di tali prove di stress è che la società rimane in una comoda posizione di solvibilità.
- L'adattamento della Capacità di assorbimento delle perdite delle fiscalità differite utilizzato è pienamente recuperabile per tutta la durata del Business plan. Come si può vedere nella sezione E.1 all'interno di questo rapporto, sia in uno scenario realistico che in uno pessimistico le fiscalità differite sono pienamente recuperabili entro la durata di 3 anni del Business Plan.
- Durante l'anno, è stata effettuata una verifica del rischio di estinzione e delle spese all'interno della Società. Sebbene l'impatto attualmente non sia significativo, è stato scelto di includerlo all'interno dell'ORSA.

Metodologia complessiva

PSA Life Insurance Europe ha adottato i seguenti passi chiave per rispettare le guide linee relative all'ORSA emesse da EIOPA:

- Identificazione indipendente del rischio
- Mappatura del rischio, nell'ambito della quale ogni rischio identificato è soggetto a:
 - Identificazione dei risk owner
 - Valutazione ed esposizione del rischio intrinseco
 - Mitigazione e controllo del rischio
 - Valutazione ed esposizione del rischio residuo
 - Valutazione del rischio
 - Confronto con le valutazioni della formula standard

L'utilizzo della formula standard o di una diversa metodologia di valutazione dipende da quanto adeguatamente la formula standard riflette il profilo di rischio individuale della Società.

Per assicurare la coerenza complessiva dell'approccio Solvency II, la Società ha ottimizzato il processo di gestione del rischio e la politica ORSA con il calcolo del RPS per:

- classificazione;
- modularità; e
- specifiche tecniche nelle quali la formula standard riflette il rischio specifico della Società.

La formula standard è necessaria solo per la classificazione del rischio, l'identificazione e, se pertinente, la valutazione. Metodologie di valutazione e rischi addizionali sono inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale rifletta il profilo di rischio della Società.

Se, in seguito a una valutazione indipendente dei rischi, PSA Life Insurance Europe considera che la formula standard rifletta i rischi in modo appropriato, date le dimensioni e la complessità della Società, l'ORSA poggerà sulla formula standard per la valutazione di tali rischi.

Altri rischi, compresi nel calcolo del RPS, potrebbero non essere adeguatamente valutati con la formula standard, poiché il profilo di rischio di PSA Life Insurance Europe si discosta significativamente dai presupposti della formula stessa. In questo caso, la valutazione deve essere effettuata tramite un adattamento dei parametri della formula standard.

Per altri rischi, la formula standard in sé non è adeguata e un adattamento non sarebbe sufficiente per riflettere correttamente il rischio. Per questi rischi si mettono in atto una valutazione completamente indipendente o un approccio basato su scenario. I rischi strategici e di conformità non sono inclusi nel calcolo dell'RPS. Per questi tipi di rischio, la valutazione deve essere effettuata tramite un approccio basato su scenario.

Tipi di rischio	Tipi di rischio	Adeguatezza della formula standard	Metodologia di valutazione
Rischi identificati	Rischi della formula standard (rischio sottomodulo) =	Adeguito	Formula standard (FS)
		I parametri vengono criticati	Formula adattata (FA)
		Non adeguato	Approccio basato su scenario (ABS) o Valutazione indipendente attuariale (VI)
	Rischi aggiuntivi	N.D.	Approccio basato su scenario (ABS)

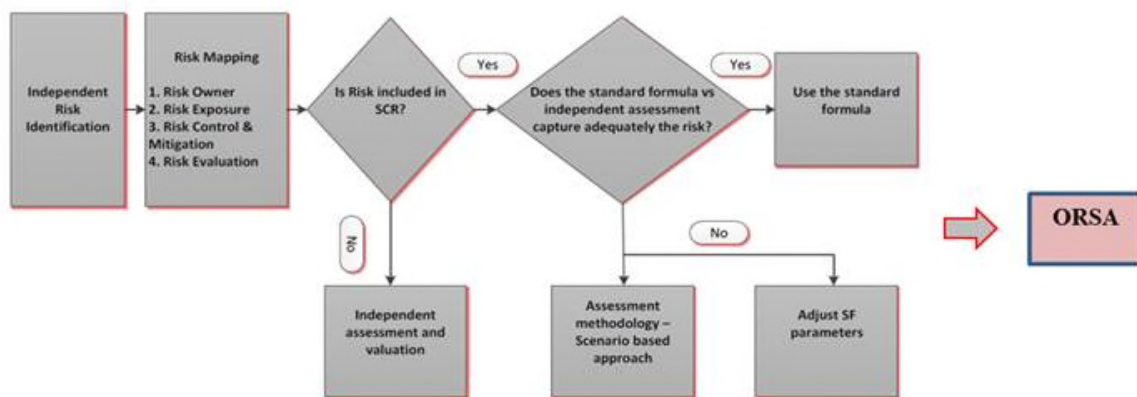
PSA Life Insurance Europe ritiene pertinente utilizzare il valore a rischio del 99,5%, come utilizzato nel calcolo RPS per tutti i rischi Pillar 1 compresi nella formula standard (anche i rischi per i quali i parametri o il metodo di calcolo verranno adattati). Anche per i rischi aggiuntivi non compresi nel calcolo RPS, specificamente i rischi strategici e di conformità, PSA Life Insurance Europe utilizza il valore a rischio del 99,5% per mantenere un alto livello di prudenza.

Questo mira ad assicurare una migliore considerazione del proprio profilo di rischio specifico su una base abbastanza ragionevole, su limiti di tolleranza del rischio approvati e su una strategia di business che prenda in considerazione il livello attuale di RPS, nonché a monitorare continuamente la conformità con i requisiti patrimoniali.

Identificazione e processo di valutazione

Il Consiglio ha adottato un approccio top-down e ha partecipato alla valutazione anticipata dei rischi propri, comprese le modalità secondo le quali la valutazione doveva essere messa in atto. Il Consiglio ha sfidato i risultati durante una sessione con il team di gestione del rischio tenuta al di fuori delle riunioni del Consiglio stesso.

Il team di gestione del rischio, assieme alle funzioni chiave della Società, ha identificato e valutato, in modo indipendente dalla formula standard, i rischi affrontati dalla Società. In seguito è stato effettuato un raffronto con la formula standard. Quando la formula standard è stata ritenuta adeguata a delineare il profilo di rischio della Società, il team di gestione del rischio ha deciso di utilizzare le specifiche tecniche insite nella formula standard. Metodologie di valutazione e rischi aggiuntivi sono stati inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale riflettesse in modo più preciso il profilo di rischio della Società. Di seguito viene fornita un'illustrazione del processo adottato.



Critiche al calcolo di Pillar 1

Con il supporto o sotto la supervisione della funzione attuariale, gli esperti ad hoc:

- Identificano i (sotto) moduli per i quali il profilo di rischio di PSA Life Insurance Europe si discosta dai presupposti dell'RPS della Società.
- Spiegano gli scostamenti/le motivazioni per cui la formula standard non è adeguata a valutare il rischio: esistenza di tecniche di mitigazione del rischio significative o misure di contingenza, portafoglio rischi specifico non preso in considerazione nella formula standard, ecc.
- Definiscono la metodologia di valutazione per quei rischi: adattamento dei parametri della formula, valutazione attuariale indipendente o approccio basato su scenario se la formula in sé non è adeguata.

Analisi di scenario e valutazione qualitativa

Con il supporto degli altri dipartimenti, durante un workshop, il gestore del rischio:

- Identifica gli scenari potenziali di ciascun rischio ABS, prendendo in considerazione l'esposizione al rischio, la sensibilità e la concentrazione e le tecniche di mitigazione del rischio esistenti.
- Realizza una prima valutazione qualitativa di tutti i rischi, basata sulla descrizione del rischio e sull'impatto potenziale. I rischi sono classificati su una scala a 3 livelli:
 - Alto: alta esposizione e tecniche di mitigazione e controlli
 - Medio: alta esposizione con alta sicurezza nella qualità e solidità delle tecniche di mitigazione esistenti e nei controlli o bassa esposizione con tecniche di mitigazione e controlli.
 - Basso: esposizione con alta sicurezza nella qualità e solidità delle tecniche di mitigazione esistenti e nei controlli.
- Sceglie uno scenario rappresentativo per ogni rischio. Gli scenari improbabili o estremi vengono scartati.

- Descrive con precisione lo scenario scelto e le conseguenze dello stesso.

Valutazione quantitativa dello scenario

Per i rischi FA:

La Funzione attuariale regola la Formula standard: I parametri della Formula standard sono modificati secondo i criteri indirizzati al calcolo del Pillar 1. Qualsiasi adattamento dei parametri deve essere completamente giustificato nel rapporto ORSA.

Per i rischi VI:

La funzione attuariale conduce una valutazione indipendente del rischio nella quale una serie di dati storici viene utilizzata per quantificare il rischio potenziale in studio.

Per i rischi ABS

Con il supporto dei risk owner, il gestore del rischio valuta l'impatto e la frequenza dello scenario scelto (prima e dopo aver preso in considerazione le tecniche di mitigazione del rischio esistenti e le misure di contingenza). Questa valutazione si basa su una stima degli esperti e sulle perdite storiche. La frequenza descrive il verificarsi del rischio. L'impatto descrive l'impatto finanziario del rischio, compresi tutti i costi. Quando i dati quantitativi disponibili possono essere d'aiuto nel valutare con maggior precisione il rischio, la descrizione dettagliata della valutazione e il calcolo vengono registrati.

Governance

Il Consiglio di amministrazione ha la massima responsabilità per l'ORSA. Esso decide quando condurre un'ORSA e sfida i risultati.

La funzione di gestione del rischio è a capo del processo di mappatura del rischio mentre la funzione attuariale è a capo del processo ORSA. La funzione attuariale interna lavora a stretto contatto con l'attuario nominato, che partecipa alle valutazioni quantitative o le revisiona.

Altri dipartimenti di PSA Life Insurance Europe, e specialmente i membri del CODIR, sono coinvolti allo scopo di contribuire a identificare e valutare i rischi relativi alle proprie attività. I membri del CODIR sono nominati come risk owner e devono fornire una valutazione dei vari rischi compresi nel quadro finale nonché monitorare i propri rischi su base trimestrale. Gli azionisti coinvolti sono i seguenti:

- Sottoscrizione e riservazione – Direttore tecnico e analista statistico delle assicurazioni senior
- Investimenti – Direttore amministrativo e finanziario
- Rischio operativo – Responsabile della conformità e assicurazione del rischio
- Rischio strategico – Direttore del marketing e Direttore amministrativo e finanziario
- Rischio di conformità e normativo – Responsabile legale e Responsabile della conformità e assicurazione del rischio
- Proiezioni della solvibilità del patrimonio – Responsabile Solvibilità e ALM

Definizione di tolleranza del rischio

Il Consiglio di amministrazione:

- Definisce una propensione al rischio complessiva qualitativa sulla strategia di PSA Life Insurance Europe.
- Definisce una propensione al rischio complessiva quantitativa sulla strategia di PSA Life Insurance Europe.

Risk owner:

Definiscono un indicatore per ciascuno dei propri rischi con una soglia che non deve essere superata. La soglia rappresenta la tolleranza al rischio ed è allineata con la propensione al rischio qualitativa e quantitativa definita dal Consiglio di amministrazione.

Identificazione e descrizione del rischio

Con il supporto degli altri dipartimenti, il gestore del rischio:

- Identifica i vari rischi operativi
- Identifica i vari rischi strategici
- Identifica i vari rischi di conformità
- Realizza una descrizione qualitativa di ciascun rischio (rischi RPS + rischi aggiuntivi)
- Assegna un risk owner a quel particolare rischio
- Valuta la criticità del rischio in termini di frequenza e gravità
- Descrive le tecniche di mitigazione del rischio e le misure di contingenza che contribuiscono a ridurre la frequenza o l'impatto del rischio (limiti di investimento, dicitura, riassicurazione, controlli regolari, riconciliazioni, monitoraggio dei coefficienti, comitati, piani di contingenza, back-up IT ecc.).

Tutte le voci sopra menzionate vengono registrate nel registro dei rischi della Società; questo dunque include un rapporto dell'analisi dei singoli rischi (rischi quantificati e non quantificati) che comprende una descrizione e una spiegazione dei rischi considerati. Il registro dei rischi è un documento che viene aggiornato ogni volta che è necessario, in ogni caso almeno annualmente. Viene mantenuto un chiaro tratto di revisione tra le varie versioni, allo scopo di delineare lo sviluppo dei singoli rischi.

Frequenza rispetto a gravità

A meno che diversamente esplicitato per l'approccio basato su scenario la Società ha elaborato una matrice di frequenza e gravità per determinare ciò che è più rilevante per la propria strategia di business.

Base del rischio intrinseco e residuo e valore a rischio

Il Consiglio ha considerato ogni singolo rischio su una base lorda e netta. Relativamente a ciò, la gravità e la frequenza del rischio sono state valutate prima e dopo che i controlli di mitigazione sono stati presi in considerazione. I rischi valutati prima che i controlli di mitigazione siano stati presi in considerazione sono rischi intrinseci mentre quelli dopo aver preso in considerazione i controlli sono i rischi residui.

Questa metodologia è stata utilizzata per ogni rischio identificato ed è stata condotta attraverso una discussione a livello di management. Ciò affinché il Consiglio di amministrazione sia consapevole dell'importanza dell'effetto dei controlli di mitigazione su ciascun rischio significativo identificato.

Dalla valutazione del rischio all’allocazione del capitale

La valutazione del rischio eseguita durante il processo di gestione del rischio e il processo ORSA ha fornito una visione realistica del profilo di rischio di PSA Life Insurance Europa. Qualsiasi decisione di cambiare l’allocazione di capitale e/o le azioni di gestione deve essere basata su questo profilo di rischio.

Di seguito vi sono le domande chiave da includere nel processo decisionale:

- Disponiamo di capitale sufficiente a coprire qualsiasi rischio?
- Quali sono la qualità e la composizione di questi fondi propri?
- Possiamo ridurre i rischi implementando specifiche azioni di gestione?
- Stiamo rispettando tutti i limiti di tolleranza del rischio approvati, compresi quelli qualitativi?

Trattamento del rischio e approvazione ORSA

Dopo la valutazione, il Dipartimento Statistico:

- Confronta il nuovo valore a rischio ottenuto con il capitale allocato per ciascun rischio in Pillar 1.
- Confronta il VaR complessivo al RPS e alle riserve tecniche.
- Evidenzia e spiega le differenze potenziali che sono state identificate.
- Riferisce al Consiglio i primi risultati dell’ORSA.

Il Consiglio di amministrazione:

- Sfida i risultati dell’ORSA durante la riunione successiva o durante un meeting separato. Le conclusioni principali di questo processo di sfida vengono registrate e incluse successivamente nel rapporto ORSA.
- Convalida i risultati dell’ORSA.
- Se vengono rilevate differenze significative tra il valore a rischio e il RPS e/o la tolleranza al rischio, gli amministratori prendono una decisione relativa alla gestione del rischio. Alternative:
 - Coprire il rischio con il capitale, oppure
 - Aumentare le tecniche di mitigazione del rischio o le misure di contingenza.

Monitoraggio e miglioramento delle tecniche di mitigazione

Per ogni rischio, i risk owner:

- Monitorano i rischi in modo continuativo, sulla base degli indicatori di rischio chiave, delle procedure esistenti e della loro conoscenza generale del business.
- Propongono nuove tecniche di mitigazione del rischio o misure di contingenza, se necessario.
- Implementano nuove tecniche di mitigazione del rischio e misure di contingenza, specialmente quelle decise dal Consiglio di amministrazione.
- Elaborano un rapporto trimestrale, destinato al gestore del rischio, relativo agli indicatori di rischio chiave, all’implementazione dei punti di tracciamento fondamentali dei quali sono responsabili e all’avanzamento del processo di miglioramento delle tecniche di mitigazione del rischio, quando rilevante.

Il gestore del rischio:

- Raccoglie i dati dai risk owner su base trimestrale, compresi:
 - Gli indicatori di rischio chiave (‘KRI’)

- Le azioni correttive effettuate in particolare in caso di scostamenti significativi negli indicatori di rischio chiave
- L'implementazione dei controlli del rischio registrati come punti di tracciamento fondamentali
- Qualsiasi elemento di rilievo relativo ai rischi nell'ambito della Società

Tutti i rapporti trimestrali devono essere comunicati al Consiglio. Devono essere elaborati rapporti destinati al Consiglio di amministrazione relativi a qualsiasi rischio che superi i limiti di tolleranza approvati.

Prova di stress e prova inversa di stress

In conformità con le linee guida dell'ORSA, la Società ha applicato i rischi materiali identificati a una definita gamma di prove di stress, in modo da fornire una adeguata base per la valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessivi. In ciascun caso è stato utilizzato lo scenario più pessimistico per valutare il rischio. Le prove di stress effettuate in questa ORSA sono state basate su situazioni ipotetiche.

Una prova di stress è una proiezione delle condizioni finanziarie della Società in una specifica serie di condizioni gravemente avverse che può essere il risultato di numerosi fattori di rischio in numerosi periodi di tempo, con gravi conseguenze che si possono estendere per mesi o anni. In alternativa, potrebbe essere un solo fattore di rischio ed essere di breve durata. Quando si considerano varie prove di stress, il principio adottato dal Consiglio è che l'effetto della prova di stress debba essere considerato nei termini dell'effetto sia sulla redditività, sia sul capitale proprio della Società.

La prova inversa di stress compresa anche nell'ORSA mira a rispondere alla seguente domanda:

Quale scenario o combinazione di scenari potrebbe portare all'insolvenza?

Rapporto ORSA

Il rapporto ORSA mira a presentare tutti i principi chiave a supporto della metodologia, dei risultati dell'ORSA nonché delle successive raccomandazioni relative all'allocazione del capitale, alle riserve tecniche, alle tecniche di mitigazione del rischio e/o ad altre azioni di gestione. Il rapporto ORSA deve essere inviato al regolatore entro 2 settimane dall'approvazione da parte del Consiglio.

La mappatura del rischio e il processo ORSA vengono eseguiti annualmente una volta eseguito il calcolo del RPS.

Il monitoraggio del rischio viene eseguito continuamente e viene annualmente revisionato e aggiornato nel corso dell'ORSA.

Nelle seguenti circostanze deve essere effettuata un'ORSA straordinaria (oltre alla revisione annuale):

- Cambiamenti significativi nelle attività di PSA Life Insurance Europe, introduzione di una linea di business completamente nuova, sviluppo di attività in un nuovo paese.
- Cambiamenti significativi nell'organizzazione del gruppo PSA/Santander che abbiano un impatto sulle attività quotidiane di PSA Life Insurance Europe
- Cambiamenti significativi dell'ambiente economico o di conformità che possano influenzare il modello di business o la stabilità finanziaria di PSA Life Insurance Europe.

Il processo ORSA viene eseguito su base annuale dopo il completamento delle proiezioni finanziarie. Attualmente, i fabbisogni di solvibilità sono determinati utilizzando la formula standard come base, poiché il capitale necessario è considerato estremamente prudente, dato che il profilo di rischio della Società è considerato basso. I rischi aggiuntivi (operativo, strategico e di conformità) sono stati quantificati su una base estremamente prudente.

Le proiezioni RPS sono monitorate tramite una serie di indicatori mensili di gestione del capitale, in modo da assicurare che il capitale detenuto resti sufficiente.

B.4 Sistema di controllo interno

Il Consiglio riconosce la propria responsabilità nello stabilire il tono del business e nell'influenzare la coscienza di controllo dei propri funzionari chiave.

Sarah Ellul Soler è stata nominata controllore interno e monitora il sistema di controllo interno di PSA Life Insurance Europe. L'ambiente di controllo è la base di tutti gli altri componenti dei controlli interni e garantisce disciplina e struttura.

Il sistema di controllo interno è composto da una serie di revisioni di controllo di secondo livello connesse a ciascun rischio, procedura e monitoraggio di rispetto della politica, conformità con le leggi e i regolamenti in vigore e monitoraggio dell'adeguatezza dei processi per l'attività del business. Sarah Ellul Soler garantisce il monitoraggio e la verifica individuale dei controlli sopra menzionati, ne assicura un rispetto su base regolare ed elabora rapporti trimestrali, o se necessario più frequenti, destinati al Consiglio.

I componenti chiave insiti nella politica di controllo interno della Società sono:

1. Ambiente dei controlli;
2. Valutazione del rischio;
3. Attività di controllo; e
4. Informazione e comunicazione.

B.5 Funzione di revisione interna

La funzione di revisione interna della Società è esternalizzata al Banco Santander, sotto la direzione di Maria Luisa Samaniego, che è responsabile della revisione di PSA Life Insurance Europe.

La funzione di revisione interna serve come terza linea di difesa e non è coinvolta nelle operazioni quotidiane della Società. Sebbene il Consiglio possa suggerire modifiche al piano di revisione interna, la revisione interna ha il diritto di prendere in considerazione tali modifiche nonché accesso illimitato a tutte le informazioni richieste per svolgere la revisione stessa in modo indipendente.

B.6 Funzione attuariale

La Funzione Attuariale è rappresentata dal Dipartimento Statistico Interno all'interno della Società e dalla Funzione Attuariale Esterna, che è l'attuario nominato della Società ed è esternalizzato. Vi è una chiara distinzione tra i ruoli del Dipartimento Statistico e la Funzione Attuariale Esterna. Il ruolo di ciascuna di esse è descritto di seguito:

Dipartimento Statistico Interno

Il ruolo del Dipartimento Statistico all'interno di PSA Life Insurance Europe è il seguente:

- Rappresenta la funzione attuariale della Società.
- Conduce il processo di comunicazione con il nostro attuario nominato.
- Conduce un'analisi delle riserve tecniche della Società e delle metodologie utilizzate.
- Redige le politiche di prezzo dei nuovi prodotti
- Conduce i calcoli ORSA.
- Redige i calcoli della migliore stima su base trimestrale.

Responsabilità principali:

1. Valutazione delle riserve tecniche

- Revisiona ed esprime un'opinione sui risultati di chiusura mensile.
- Effettua una valutazione dei modelli IBNR utilizzati.
- Confronta i risultati della migliore stima tra le date di elaborazione dei rapporti.
- Effettua i calcoli per i coefficiente di perdita target che vengono proposti durante il budget e il PMT.

2. L'ORSA

- Esegue i calcoli del gruppo di rischio nel corso dell'ORSA.
- Verifica il report ORSA.

Funzione attuariale esterna

- In seguito a uno studio approfondito, l'attuario nominato esprime un'opinione sulle riserve tecniche detenute dalla Società alla fine dell'anno.
- Elabora un rapporto annuale destinato al Consiglio.
- Revisiona e dà suggerimenti sulle politiche di gestione del rischio fondamentali, per la precisione:
 - ▶ Politica attuariale
 - ▶ Politica di sottoscrizione
 - ▶ Politica di gestione del capitale
- Esegue una revisione dei risultati annuali di RPS e ORSA.

B.7 Esternalizzazione

La politica di esternalizzazione si applica a tutti gli accordi di esternalizzazione materiale inseriti in PSA Life Insurance Europe. Un accordo di esternalizzazione si definisce come un accordo in base al quale un processo di business, un servizio o un'attività specifici vengono forniti da una terza parte piuttosto che essere eseguiti internamente in sede. Un accordo di esternalizzazione viene considerato materiale per questi scopi se è cruciale o importante per la condotta del business.

Per gli scopi della politica di esternalizzazione, un accordo verrà probabilmente ritenuto cruciale o importante per la condotta del business se un difetto o un fallimento nella relativa performance:

- ha un impatto materiale e negativo sulla qualità del sistema di governance;
- aumenta indebitamente il rischio operativo o riduce significativamente la certezza del controllo (ad es. se il servizio è un controllo di mitigazione chiave);
- Inficia la capacità di conformarsi a qualsiasi requisito legale o normativo di rilievo o la capacità dei regolatori di monitorare la Società; e
- Inficia la solidità o la continuità delle funzioni chiave, dei servizi e delle attività fondamentali del business e la fornitura di servizi ai contraenti/clienti.

La presente politica non si applica ai singoli o alle imprese mantenute in consultazione, ai servizi di consulenza professionale o agli accordi con dipendenti di supporto di agenzia/temporanei, laddove gli individui in questione sono direttamente supervisionati da un membro del Consiglio o da un altro Direttore dipendente del gruppo.

Elenco degli accordi di esternalizzazione materiale attualmente in essere:

PSA Insurance Manager Ltd - Accordi di gestione delle assicurazioni – Con sede a Malta

Santander Consumer Finance SA – Accordo di revisione interna (Maria Luisa Samaniego - Revisore interno nominato)
- Con sede in Spagna

Marsh Actuaries – Accordo attuariale esterno (Holly Deakin - Attuario nominato) - Con sede nel Regno Unito

C. Profilo di rischio

A partire dal 2016, la Società ha iniziato a considerare il suo profilo di rischio medio. Il profilo di rischio medio della Società può essere definito come una misura delle perdite basata su varie voci di dati storici quali perdite totali, numero di perdite, entità media delle perdite e schemi di pagamento.

Lo scopo di questa media è di valutare il rischio medio, dando alla direzione della Società la possibilità di confrontare l'entità media con la soglia definita dalla Società stessa. Il profilo di rischio medio fornirà a sua volta una migliore indicazione della perdita media in termini monetari che la Società si aspetta.

Assumendo i rischi residui finali del registro dei rischi dell'azienda, la media del rischio residuo totale restituisce un Indice di gravità di 7,24, che significa un impatto operativo "marginale" sul business. Perciò il profilo di rischio complessivo della Società sarà ritenuto di rischio marginale, sulla base dei parametri di gravità della Società. Il Consiglio concorda che il profilo di rischio valutato della Società (marginale) è in linea con le aspettative, grazie al fatto che:

- PSA Life Insurance Europe è un assicuratore di responsabilità civile che supporta la Società madre nel miglioramento della fedeltà al marchio e della fedeltà dei clienti. Trattare i clienti con equità è un principio chiave.
- La Società non affronta il rischio di concentrazione, che potrebbe comportare rischi legati a catastrofi. Ciò deriva dal fatto che è molto improbabile che vi sia una concentrazione di veicoli in un determinato momento. Inoltre, la Società opera in vari paesi SEE, spalmando così la propria esposizione al rischio.
- Lo storico delle perdite è sempre stato favorevole, qualsiasi movimento avverso è monitorato e le azioni correttive vengono intraprese immediatamente.
- La Società impegna il giusto livello di competenza e agenti per gestire il proprio business.
- Poiché i suoi proprietari sono entità soggette a regolamentazione, la governance e il rispetto dei regolamenti assumono una posizione di rilievo nella propensione al rischio del gruppo.

La tabella seguente illustra la composizione dei requisiti patrimoniali RPM e ORSA prima della diversificazione per l'Anno 1 del Piano Industriale (2021) sulla base dei Moduli di Rischio applicabili nell'ambito dell'RPM nonché dei rischi aggiuntivi quantificati nell'ORSA.

Modulo di rischio	RPS %	ORSA %
Rischio operativo	8%	9%
Rischio di mercato	4%	4%
Rischio di inadempimento della controparte	25%	23%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita	51%	45%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione malattia	12%	12%
Rischio di conformità	0%	5%
Rischio strategico	0%	2%

Le differenze principali tra l'RPS e l'ORSA sono spiegate nelle pagine che seguono. La valutazione dei seguenti rischi era in linea con quanto previsto dalla fase ORSA nel 1° trimestre 2021.

C.1 Rischio di sottoscrizione

PSA Life Insurance Europe copre due linee di business in Solvency II, che sono Classe 2 – Assicurazione protezione del reddito e Classe 32 - Assicurazione altra vita. I rischi di sottoscrizione applicabili alla Società sono il rischio di sottoscrizione vita che copre il rischio di mortalità e il rischio legato a catastrofi e il rischio di sottoscrizione malattia che copre il rischio premi, il rischio di riservazione e il rischio legato a catastrofi. Poiché le polizze emesse sono mensili, il contraente può terminare la propria polizza non rinnovandola il mese successivo, per cui il rischio di estinzione è immateriale per la Società.

Il requisito patrimoniale per il rischio di sottoscrizione vita secondo l'ORSA era di 23.885 KEUR, come quello della Formula Standard, prima della diversificazione.

Nell'ORSA di quest'anno, come nell'esercizio precedente, non è stata effettuata alcuna rivalutazione del Modulo del rischio di catastrofe vita, in quanto il management ha ritenuto che il requisito patrimoniale della Formula Standard rifletta la natura sottostante dei prodotti assicurativi. Il Modulo di rischio di mortalità è rimasto comunque invariato, per cui la formula standard è stata mantenuta.

Il requisito patrimoniale per il Rischio di sottoscrizione sanitario in base all'ORSA è stato di 5.936 KEUR, lo stesso della Formula Standard. La valutazione secondo la Formula Standard è stata ritenuta appropriata nella valutazione di questo rischio.

C.2 Rischio di mercato

La Società è soggetta al rischio di mercato principalmente a causa degli investimenti che detiene in obbligazioni di cartolarizzazione. I sottomoduli di rischio a cui la Società è esposta sono il rischio di concentrazione, di spread, valutario e di tasso di interesse. Il rischio azionario non riguarda la Società. La Società non detiene nessun tipo di azioni di tipo 1 o 2.

La valutazione del rischio di mercato nell'ambito dell'ORSA era di 2.009 KEUR e ha la stessa valutazione di quella della Formula Standard poiché la metodologia e i parametri utilizzati sono considerati rappresentativi della natura degli investimenti detenuti.

C.3 Rischio di credito e rischio di liquidità

La Società è soggetta al rischio di credito/rischio di inadempienza della controparte di tipo 1 e 2. La liquidità detenuta presso le banche è soggetta al rischio di credito di Tipo 1 mentre i crediti assicurativi sono soggetti al rischio di credito di Tipo 2.

La valutazione del rischio di credito nell'ambito dell'ORSA era di 11.786 KEUR e ha la stessa valutazione di quella della Formula Standard poiché la metodologia e i parametri utilizzati sono considerati soddisfacenti.

Il rischio di liquidità non è coperto dalla formula standard e non è quantificato con l'ORSA.

C.4 Rischio operativo

Il rischio operativo è calcolato con la formula standard ed è causato dall'entità delle attività della società. Esso è basato su una combinazione di premi acquisiti e riserve tecniche. Questo rischio è la conseguenza di processi interni, personale o sistemi inadeguati o non riusciti, a meno che la Società non sia ben diversificata e gestita.

Il requisito patrimoniale per il rischio operativo secondo l'ORSA era di 4.568 KEUR, come quello della Formula Standard di 3.955 KEUR. La valutazione secondo la Formula Standard non quantifica correttamente i rischi che la Compagnia affronta; vari rischi operativi che sono elencati e monitorati nel registro dei rischi della Compagnia sono stati quantificati prendendo uno scenario specifico; tutti i rischi sono stati simulati per ottenere un requisito patrimoniale per il rischio operativo che sia rappresentativo del business e che tenga conto anche dei controlli in atto.

C.5 Altri rischi materiali

Non vi sono altri rischi materiali affrontati dalla Società.

C.6 Riassunto del profilo di rischio

Per assicurare la coerenza complessiva dell'approccio Solvency II, la mappatura del rischio di PSA Life Insurance Europa e il processo ORSA si basano sulla formula standard per il rischio di mercato e di sottoscrizione, mentre per le valutazioni di scenari viene usato il rischio operativo, normativo e strategico. PSA Life Insurance Europe ha valutato in modo indipendente i rischi affrontati nel corso della propria attività e li ha raffrontati con la formula standard. Laddove la formula standard è adeguata a delineare la maggior parte del profilo di rischio, il Consiglio ha deciso di utilizzare le specifiche tecniche insite nella formula standard. Laddove fosse rilevante, metodologie di valutazione e rischi aggiuntivi sono stati inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale riflettesse in modo più preciso il profilo di rischio di PSA Life Insurance Europe Limited.

Come parte dell'analisi, il Consiglio è arrivato alla valutazione indipendente del requisito patrimoniale per ciascun singolo rischio. Quando questo è stato confrontabile con i risultati della formula standard, il Consiglio ha preso il valore dalla formula standard.

Ciò si applica ai seguenti rischi:

- Rischio di mercato: Rischio di spread, concentrazione, tasso di interesse e valuta
- Rischio di inadempienza
- Rischi di sottoscrizione per l'assicurazione vita: rischio di mortalità, catastrofe, estinzione e spese
- Rischi di sottoscrizione per l'assicurazione malattia: rischio di tariffazione, riservazione e legato a catastrofi

Una valutazione indipendente è stata effettuata per gli altri rischi, nella quale il Consiglio ha ritenuto che la formula standard non riflettesse adeguatamente il rischio. I rischi coperti sono:

- Rischio strategico, di conformità e operativo

Nei casi in cui gli aggiustamenti dei parametri non erano sufficienti a riflettere correttamente il profilo di rischio di PSA Life Insurance Europe, è stato adottato un approccio basato su scenari. Questo approccio si applica inoltre al rischio operativo e strategico affrontato da PSA Life Insurance Europe Limited.

La classificazione dei rischi in alto, medio e basso è stata raggiunta dopo una discussione con i risk owner e il Consiglio di amministrazione. L'approccio adottato dalla Società è stato sia quantitativo che qualitativo in quanto nelle fasi iniziali di identificazione dei rischi, tutti i rischi devono essere considerati neutri per non sottovalutare alcun rischio particolare che può evolversi e diventare significativo. L'approccio del Consiglio consisteva nel considerare la possibile evoluzione del rischio.

C.7 Prova di stress e prova di sensibilità

PSA Life Insurance Europe Ltd ha effettuato prove di stress e prove inverse di stress per dimostrare l'impatto sulla RPS e copertura dell'RPS mettendo alla prova le ipotesi associate ai principali requisiti patrimoniali. Questa sezione fornisce un'indicazione della resilienza del capitale idoneo della Società rispetto a vari scenari di stress che la direzione ritiene debbano essere messi sotto stress. Gli scenari di stress test sono stati scelti in base al più elevato impatto sul capitale della Società. Questi scenari erano collegati alla Dichiarazione sulla Propensione al rischio e approvati dagli Amministratori.

La seguente tabella illustra le prove di stress e prove inverse di stress effettuate, insieme ai piani di azione messi in atto nel caso in cui ogni scenario si materializzi. Ogni piano d'azione è associato al Comitato competente.

PSA Life Insurance Europe Ltd			Propensi one al rischio target (%)	2020 (Base)	2021 (Y1)	2022 (Y2)	2023 (Y3)
Scenario di base prima della distribuzione del dividendo prima della prova di stress			110%	204%	262%	308%	339%
Scenario di base prima della distribuzione del dividendo dopo la prova di stress							
No							
1	20% dei crediti assicurativi considerati scaduti da più di 3 mesi in Y1	€ 6,5 milioni su un totale di € 32,6 milioni	110%	204%	238%	308%	339%
2	Raddoppio del tasso di risoluzione anticipata in Y1	Dall'11,5% al 23,1% (↓€ 13,5M EP)	110%	204%	255%	283%	318%
3	Riduzione del valore di mercato degli investimenti del 20% in Y1	€ 6,2 milioni su un totale di € 31 milioni	110%	204%	243%	308%	339%
Scenario di base prima della distribuzione del dividendo dopo la prova di stress inversa							
4	Aumento del tasso di mortalità nel Y1	del 400% dall'1,7% al 6,7%	110%	204%	109%	308%	339%
Scenario di base prima della distribuzione del dividendo dopo la prova di stress combinata							
5	Aumento OPEX del 5% Downgrade di 2 livelli fino a BBB- dei settori maggiormente colpiti dalla pandemia Diminuzione del 10% dei premi acquisiti a parità di coefficiente di perdita Aumento del tasso di mortalità del 50% Tutti i test nell'Anno 1 (Y1)	da € 3 milioni a € 3,1 milioni Compagnie aeree, proprietà immobiliari e produttori di automobili € 103,5 milioni a € 93,1 milioni Dal 1,7% al 2,5%	110%	204%	218%	289%	322%
Scenario di base prima dopo distribuzione del dividendo senza la prova di stress			110%	110%	110%	110%	110%

Risultato della prova di stress	Piano d'azione	Responsabilità
<p>20% dei crediti assicurativi considerati scaduti da più di tre mesi nel 2021</p> <p>(Prova di stress)</p> <p>L'azienda rimane con una comoda posizione di copertura</p>	<p>I premi vengono raccolti il mese successivo in cui vengono fatturati, in genere dalla 2a/3a settimana del mese successivo. Se il premio fatturato non viene ricevuto durante il mese successivo, questo viene inizialmente mitigato dal mancato pagamento della commissione dovuta su tale premio. Se il premio non viene ricevuto entro la 2^a/3^a settimana del mese successivo, il reparto contabilità intraprende un'azione correttiva inviando promemoria via e-mail per il pagamento immediato.</p> <p>Se il premio rimane non pagato per più di un mese, vengono inviati ulteriori solleciti via posta elettronica per una tempestiva liquidazione del debito. Se il pagamento è ancora dovuto, la questione sarà sollevata durante le riunioni di finanza tenute con le Banche della JV.</p> <p>Se il pagamento rimane inevaso per un periodo più lungo, la questione sarà sollevata con l'ufficio legale che prenderà le relative misure legali necessarie.</p>	<p>Dipartimento Finanza</p>
<p>Raddoppio del tasso di risoluzione anticipata nel 2021</p> <p>(Prova di stress)</p> <p>L'azienda rimane con una comoda posizione di copertura</p>	<p>Viene effettuata mensilmente un'analisi dell'ETR mentre l'ETR effettivo viene confrontato con il budget mese per mese per anno di produzione e tipo di prodotto. Gli scostamenti vengono poi riportati nel corso dei Comitati.</p>	<p>Dipartimento Finanza</p>
<p>Riduzione del valore di mercato degli investimenti del 20% nel 2021</p> <p>(Prova di stress)</p> <p>L'azienda rimane con una comoda posizione di copertura</p>	<p>È probabile che questo scenario si verifichi a causa dell'attuale situazione economica impattata dalla pandemia.</p> <p>La Società effettua mensilmente una serie di controlli per monitorare il portafoglio investimenti. Nel caso in cui si verifichi una diminuzione sostanziale del valore di mercato degli investimenti, il Comitato per gli investimenti prenderà una decisione di vendere investimenti impattati per limitare la perdita sostenuta.</p>	<p>Dipartimento Finanza / Comitato Investimenti</p>

<p>Aumento del tasso di mortalità nel 2021</p> <p>(Prova inversa di stress)</p>	<p>Sono in atto controlli da parte del back office presso le JV bancarie insieme a controlli investigativi trimestrali effettuati dal Dipartimento di statistica per assicurarsi che tutte le polizze soddisfino le condizioni di idoneità alla sottoscrizione.</p> <p>Inoltre, un report di analisi delle coorti di età viene aggiornato mensilmente dal Dipartimento di Statistica per monitorare l'età media del portafoglio e analizzare le polizze e i sinistri per coorte di età.</p>	<p>Comitato tecnico</p>
---	---	-------------------------

D. Valutazione con finalità di solvibilità

PSA Life Insurance Europe presenta di seguito le informazioni relative alla valutazione degli asset per finalità di Solvency II, comprendenti (per ciascuna classe materiale di asset):

- Una spiegazione quantitativa di eventuali differenze materiali tra i valori degli asset per finalità di Solvency II e quelli utilizzati per le basi di rendicontazione finanziaria.
- Una descrizione delle basi di valutazione degli asset, dei metodi e dei presupposti principali utilizzati per finalità di solvibilità e di quelli utilizzati per la rendicontazione finanziaria della contabilità obbligatoria.

D.1 Asset

PSA Life Insurance Europe Assets (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Deferred Acquisition Costs	6,727,996	
Deferred Tax Assets	902,462	902,462
Investments	28,865,322	28,970,565
Bonds	28,865,322	28,970,565
Government and Multilateral Banks	96,855	97,167
Corporate	28,768,467	28,873,398
Insurance & Intermediaries Receivables	26,500,358	26,500,358
Cash & Cash Equivalents	40,547,522	40,547,522
Any Other Assets, Not Elsewhere Shown	1,500	1,500
Total assets	103,545,159	96,922,407

La differenza tra la valutazione IFRS e quella Solvency II deriva da quanto segue:

Spese di acquisizione differite: Queste vengono contabilizzate in IFR ma non vengono rilevate nello stato patrimoniale Solvency II. I costi di acquisizione differiti sono relativi alle commissioni pagate dalla Società, che sono contabilizzati per il periodo di validità del contratto di assicurazione, che ha una durata media di quattro anni.

Investimenti: Le obbligazioni societarie e i titoli di stato sono valutati secondo gli IFRS al costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39 mentre il loro valore di mercato è utilizzato per lo stato patrimoniale Solvency II.

Non sussiste alcuna ulteriore differenza tra lo stato patrimoniale IFRS e quello Solvency II.

D.2 Riserve tecniche

PSA Life Insurance Europe copre due linee di business, che sono Altra vita e Assicurazione protezione del reddito. La metodologia di riservazione applicata dalla Società comprende la riserva premi (RP) e la riserva per sinistri (RS). Per poter valutare la RP viene utilizzato il metodo di semplificazione che applica il coefficiente combinato.

Il coefficiente combinato applicato alla Unearned Premium Reserve - riserva premi non acquisiti - (UPR) è costituito da:

- L'Ultimate Loss Ratio (ULR, coefficiente di perdita definitivo) per prodotto;
- Il coefficiente di spesa - per la gestione dei sinistri; e
- Caricamento degli eventi non presenti nei dati ("ENID")

L'ULR è calcolato su base mensile utilizzando una metodologia deterministica (il modello "chain ladder") ed è basato sui dati storici relativi a quei prodotti che dispongono di un importo sufficiente. Quando non sono disponibili dati sufficienti, principalmente quando il prodotto è di entità molto modesta, l'ULR viene mantenuto uguale al coefficiente di perdita target (CPT). Un coefficiente di spesa del 3% viene utilizzato per tutti i prodotti. Oltre a questo, un caricamento degli ENID del 3% è applicato a tutti i prodotti. Una volta che il coefficiente combinato è applicato all'UPR, si ottiene la RP che è successivamente suddivisa tra le linee di business. Alla RS si perviene applicando l'ULR ai premi acquisiti e deducendo l'ammontare pagato per i sinistri. Di nuovo, la RS viene successivamente suddivisa tra le linee di business.

Una volta che la RP e la RS vengono suddivise tra le linee di attività, i tassi di interesse esenti da rischio delle diverse valute vengono applicati alla RP e alla RS. Il risultato sono la RP e la RS scontate, che vengono successivamente sommate per ottenere la migliore stima per la Società di assicurazioni vita. Il margine di rischio è calcolato determinando il costo del conferimento di un ammontare di fondi propri idonei uguale al RPS necessario per supportare gli obblighi di assicurazione per tutta la durata degli stessi. Il valore Solvency II delle riserve tecniche, composto dalla Migliore stima e dal margine di rischio, al 31 dicembre 2020, ammonta a € 16.490.932 per le Assicurazioni Altra Vita e € 5.168.793 per le Assicurazioni protezione del reddito.

Il livello di incertezza associato alle riserve tecniche è principalmente dovuto ai presupposti assunti, che comprendono Coefficiente di spesa, caricamento degli ENID e ULR. L'Expense Ratio (coefficiente di spesa) è vicino a quanto registrato in contabilità ma rimane una stima. Anche il caricamento degli ENID è una stima poiché il 3% è basato sui dati di mercato. Il presupposto principale assunto è la stima dell'ULR. L'ULR crea incertezza a causa dei molti fattori che contribuiscono alla stima dello stesso, come il prezzo di ogni prodotto, i ritardi creati dalle perdite per sinistri, il costo medio utilizzato dei sinistri e la frequenza dei sinistri.

Secondo la valutazione in bilancio, le Riserve Tecniche Lorde per Assicurazioni Altra Vita ammontano a € 37.305.275 mentre per le Assicurazioni protezione del reddito ammontano a € 9.463.274. La Migliore stima (senza margine di rischio) per le Assicurazioni Altra Vita ammonta a € 15.463.432 mentre per le Assicurazioni protezione del reddito ammonta a € 4.878.941. La differenza tra questi valori è dovuta ai calcoli utilizzati nella RP e nella RS per ottenere le riserve tecniche Solvency II come spiegato in precedenza.

Per la RP, una percentuale è applicata alla UPR, percentuale costituita da un coefficiente combinato come spiegato nella parte iniziale di questa sezione. Per la RS, l'ULR è applicato ai premi acquisiti e l'ammontare pagato per i sinistri viene poi dedotto. Secondo le disposizioni tecniche IFRS, il TLR (target loss ratio, coefficiente di perdita target) è utilizzato al posto dell'ULR. Poiché l'ULR rappresenta il coefficiente di perdita definitivo, esso è inferiore al coefficiente di perdita target, poiché quest'ultimo è caratterizzato da un tampone di prudenza sufficiente.

Inoltre, nel coefficiente combinato di tutti i prodotti è compreso un caricamento degli ENID del 3% che copre eventuali eventi imprevisi non presenti nei dati della Compagnia e che hanno un impatto sulla riserva premi.

D.3 Altre passività

PSA Life Insurance Europe Liabilities (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Gross Technical Provisions - Health (Similar to Non-Life)	9,463,274	5,168,793
<i>TP calculated as a whole (Best estimate + Risk margin)</i>	9,463,274	
<i>Best Estimate</i>		4,878,941
<i>Risk margin</i>		289,852
Gross technical provisions – life (excl health and unit-linked)	37,305,275	16,490,932
<i>TP calculated as a whole (Best estimate + Risk margin)</i>	37,305,275	
<i>Best Estimate</i>		15,463,432
<i>Risk margin</i>		1,027,499
Deferred Tax Liabilities		6,470,125
Insurance & intermediaries payables	17,207,159	17,207,159
Payables (trade, not insurance)	29,393,194	29,393,194
Any other liabilities, not elsewhere shown	510,038	510,038
Total liabilities	93,878,939	75,240,240

Le differenze tra la valutazione IFRS e Solvency II per le passività sono prodotte dalle riserve tecniche e dalla passività fiscale differita.

Le riserve tecniche vengono valutate per finalità Solvency II applicando un coefficiente di perdita target e un coefficiente di spesa e poi scontando con l'utilizzo di tassi esenti da rischio emessi da EIOPA. Successivamente viene aggiunto un margine di rischio alle migliori stime, per ottenere il valore Solvency II delle riserve tecniche.

La passività fiscale differita deriva dalle differenze nei principi di valutazione tra la base contabile fiscale e la base Solvency II.

Non sussiste alcuna ulteriore differenza tra lo stato patrimoniale IFRS e quello Solvency II.

D.4 Metodi alternativi di valutazione

Nessun'altra informazione materiale relativa alla valutazione delle attività e delle passività garantisce la divulgazione.

E. Gestione del capitale

Tutte queste informazioni sono indicate nella Politica di gestione del capitale della Società. PSA Life Insurance Europe deve rispettare i seguenti requisiti:

- i.) Mantenere una base di capitale sufficiente che:
 - Rispetti la strategia di business e la propensione al rischio per il capitale, come indicata nello 'Standard sulla propensione al rischio'; e
 - Rispetti i requisiti regolatori di Solvency II.
- ii.) Capitale efficiente: PSA Life Insurance Europe deve implementare un utilizzo efficiente del capitale, idoneo alla Società, coerente con la propensione al rischio come indicata nello "Standard sulla propensione al rischio" di PSA Life Insurance Europe.
- iii.) Strategia di riassicurazione: PSA Life Insurance Europe deve attuare la più efficace strategia di riassicurazione adatta allo scopo e incorporare la modellizzazione del tessuto di solvibilità quando definisce la propria strategia di riassicurazione.
- iv.) Coerenza con il sistema di governance: PSA Life Insurance Europe deve gestire il proprio capitale in modo coerente con il sistema di governance, specificamente con la struttura di gestione del rischio.
- v.) Capitale Tier e fondi propri PSA Life Insurance Europe deve assicurarsi di detenere in modo continuativo fondi propri idonei sufficienti a coprire i fabbisogni di capitale.
- vi.) Monitoraggio delle posizioni di capitale: L'Amministratore delegato deve assicurarsi che vi sia un monitoraggio regolare, tempestivo ed efficace delle posizioni di capitale in modo da mantenere l'efficienza del capitale e una base di capitale sufficiente. Base di capitale effettiva, capitale proprio in base ai principi internazionali d'informativa finanziaria (IFRS), capitale proprio in base a Solvency II, coefficiente di copertura RPS e ritorno sulle classi di asset chiave devono essere calcolati e revisionati almeno annualmente, in conformità con la politica ORSA.

Su base annuale, PSA Life Insurance Europe elabora un piano finanziario di medio termine (3 anni). Una volta finalizzato, vengono elaborate le proiezioni RPS per assicurare che il capitale detenuto sia sufficiente. Se nel corso dell'anno si fossero verificati cambiamenti materiali nel business, le proiezioni finanziarie devono essere riviste.

PSA Life Insurance Europe tiene inoltre conto nel piano di gestione del capitale l'output del sistema di gestione dei rischi e la valutazione anticipata dei rischi propri dell'impresa (sulla base dei principi ORSA).

E.1 Fondi propri

PSA Life Insurance Europe Basic Own Fund Items (EUR)	Own Funds Tiering			
	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Ordinary share capital (net of own shares)	3,700,000			
Ordinary share capital (gross of own shares)	3,700,000			
Reconciliation reserve	12,015,946			
<i>Excess of assets over liabilities</i>	21,682,167			
<i>Other basic own fund items</i>	9,666,221			
Other items approved by supervisory authority as basic own funds not specified above	5,966,221			
Total Basic own funds	21,682,167	-	-	-

I fondi propri della Società sono costituiti da capitale Tier 1 senza restrizioni. Questo è costituito da capitale in azioni ordinarie, conferimenti di capitale e riserva di riconciliazione. Non vi sono stati cambiamenti nella struttura della voce fondi propri rispetto al periodo di riferimento precedente.

Capacità di assorbimento delle perdite delle fiscalità differite

La Società utilizza l'adattamento disponibile per la capacità di assorbimento delle perdite delle fiscalità differite ("CAP FD") rispetto all'RPS sia nel calcolo della formula standard che nel calcolo ORSA secondo l'Articolo 108 della direttiva Solvency II e i corrispondenti atti delegati. Questo adattamento riflette la potenziale compensazione di perdite inattese attraverso un cambiamento simultaneo nelle fiscalità differite. Ciò nonostante, la società dovrebbe dimostrare che tali fiscalità differite sono recuperabili.

L'adattamento riduce l'RPS del 35%, l'aliquota fiscale attualmente applicabile a Malta. La Società prende in considerazione questa rettifica solo se è in grado di dimostrare che genererà utili futuri sufficienti a compensare la rettifica. Per PSA Life Insurance Europe, le fiscalità differite utilizzate saranno recuperate tramite i profitti al lordo delle imposte generati durante il periodo del Business plan. L'importo rilevato come adeguamento delle attività fiscali differite è al netto di eventuali imposte differite rilevate nello Stato Patrimoniale secondo gli IFRS e non supera l'onere fiscale applicabile agli utili che saranno generati dalla Società nei prossimi 3 anni, dal 2021 al 2023.

Le seguenti tabelle mostrano la possibilità di recupero della Capacità di assorbimento delle perdite delle fiscalità differite utilizzate nei calcoli:

BUSINESS PLAN				
Income Statement	2020	2021	2022	2023
Profit before tax (PBT)	25,517,776	19,659,152	20,438,903	21,004,198
Income Tax at 35%	-8,931,222	-6,880,703	-7,153,616	-7,351,469
Profit after tax	16,586,554	12,778,449	13,285,287	13,652,729
RECOVERABILITY				
	REALISTIC 0% haircut		PESSIMISTIC 10% haircut	
Total PBT 2020-2023	86,620,029		77,958,026	
Total tax 2020-2023	-30,317,010		-27,285,309	
LAC DT utilised	-9,444,120		-9,444,120	
In Months	11		12	
% of DTA utilised	31%		35%	

La tabella qui sopra mostra due scenari che sono stati considerati per il periodo dal 2020 al 2023.

Scenario realistico

Il primo scenario è uno **Scenario realistico** e considera il 100% (0% di taglio) dei profitti al lordo delle imposte previsti nel Business plan. In questo scenario, l'imposta differita di € 9.444.120 utilizzata nell'anno base 2020 è recuperabile in undici mesi, cioè entro i tre anni del piano industriale. In altre parole, il CAP FD utilizzato costituisce il 31% del totale delle imposte dovute dalla Società nei tre anni successivi, fino al 2023.

Scenario pessimistico

Il secondo scenario è uno **Scenario pessimistico** e considera il 90% (10% di taglio) dei profitti al lordo delle imposte previsti nel Business plan. In questo scenario, l'imposta differita di € 9.444.120 utilizzata nell'anno base 2020 è recuperabile in dodici mesi, cioè entro i tre anni del piano industriale. In altre parole, il CAP FD utilizzato costituisce il 35% del totale delle imposte dovute dalla Società nei tre anni successivi, fino al 2023.

E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo

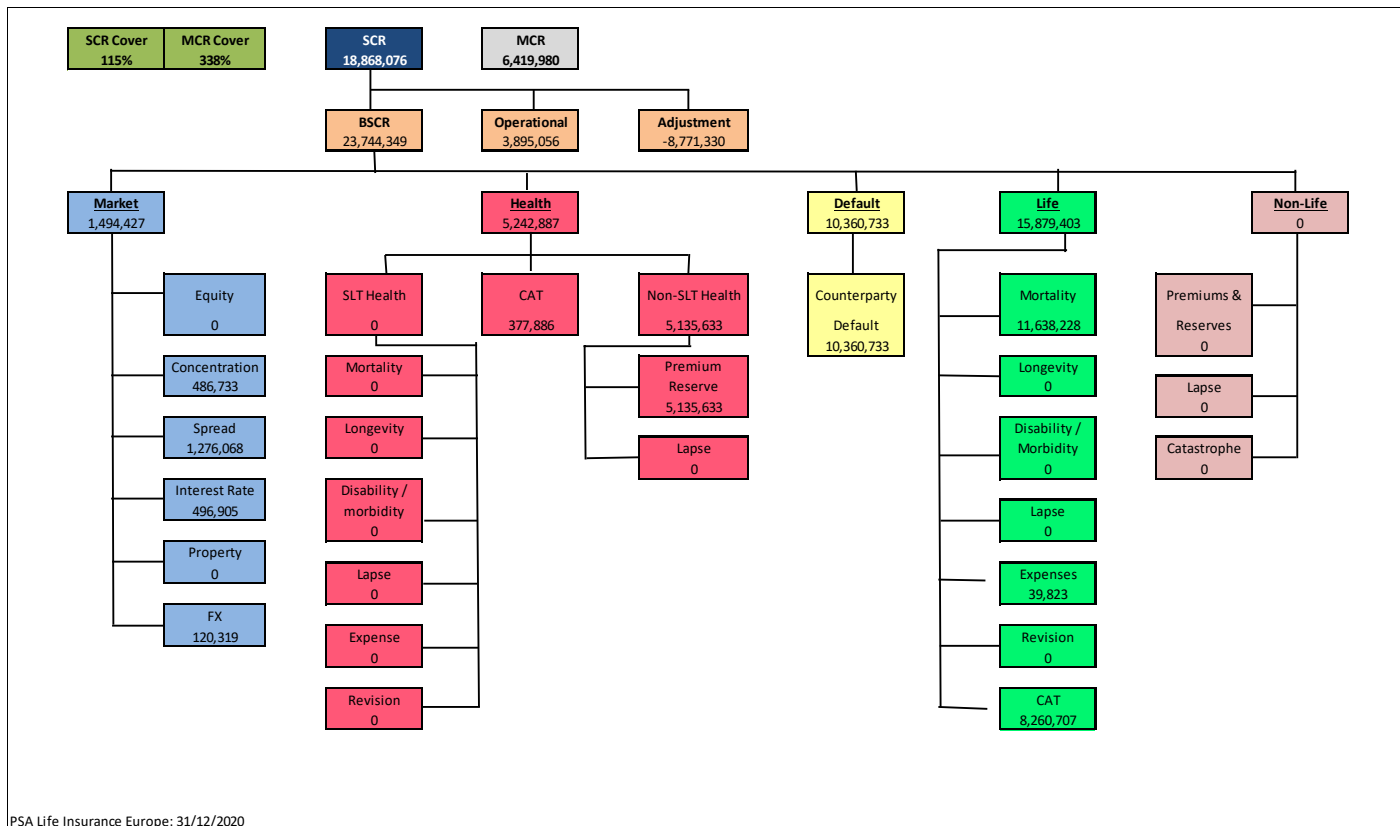
Solvency position					
Solvency	Capital requirement	Eligible capital	Solvency ratio	MCR as % SCR	
SCR	18,868,076	21,682,167	114.9%	34.0%	
MCR	6,419,980	21,682,167	337.7%	0	

Composition	Available capital	Eligible capital for SCR	Shortfall SCR	Eligible MCR	Shortfall MCR
Tier 1 unrestricted	21,682,167	21,682,167	0	21,682,167	0
Tier 1 restricted	0	0		0	
Tier 2 basic	0	0		0	
Tier 2 ancillary	0	0			
Tier 3	0	0			
Tier 3 ancillary	0	0			

PSA Life Insurance Europe Basic Own Fund Items (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Ordinary share capital (net of own shares)	3,700,000	3,700,000
Ordinary share capital (gross of own shares)		3,700,000
Reconciliation reserve		12,015,946
<i>Excess of assets over liabilities</i>		21,682,167
<i>Other basic own fund items</i>		9,666,221
Other items approved by supervisory authority as basic own funds not specified above	5,966,221	5,966,221
Total Basic own funds	9,666,221	21,682,167

L'eccedenza delle attività rispetto alle passività ai fini della valutazione SII è superiore al patrimonio netto di bilancio (€ 21.682.167 vs € 9.666.221) a causa delle differenze tra stato patrimoniale Solvency II e stato patrimoniale IFRS come spiegato in precedenza .

PSA Life Insurance Europe Ltd – Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR) 2020



PSA Life Insurance Europe: 31/12/2020

Il principale fattore determinante del RPS è il rischio di sottoscrizione vita, che è composto dal rischio di tariffazione, dal rischio mortalità, spesa e catastrofe. Tali fattori sono principalmente guidati dalla somma assicurata alla fine dell'anno per gli altri rami vita.

La Società utilizza il Metodo di semplificazione 1 per il calcolo del margine di rischio ai sensi della Linea Guida 62 - "Gerarchia dei metodi per il calcolo del margine di rischio" che fa parte delle "Linee guida per la valutazione delle riserve tecniche" emesse dall'EIOPA. Ciò ha un effetto sul valore dei fondi propri e non ha nessun effetto diretto su qualsiasi modulo o sottomodulo di rischio.

Minimum Capital Requirement (MCR)					
MCR		6,419,980			
MCR - Combined					
MCR Combined		6,419,980			
Cap	8,490,634				
Floor	4,717,019				
MCR - Linear					
MCR Linear		6,419,980			
MCR Linear - Non-Life		2,240,251			
MCR Linear - Life		4,179,729			
Parameters					
Cap	45%				
Floor	25%				
AMCR	3,700,000				
Non-Life					
Line of Business	Net Technical Provisions	Net Premium Written	Parameters		MCR NL
			α	β	
Medical Expense	0	0	5%	5%	0
Income Protection	4,878,941	18,836,584	13%	9%	2,240,251
Workers' Compensation	0	0	11%	8%	0
Motor Vehicle Liability	0	0	9%	9%	0
Other Motor	0	0	8%	8%	0
Marine, Aviation & Transport	0	0	10%	14%	0
Fire & Other Damage to Property	0	0	9%	8%	0
General liability insurance	0	0	10%	13%	0
Credit & Suretyship	0	0	18%	11%	0
Legal Expenses	0	0	11%	7%	0
Assistance	0	0	19%	9%	0
Miscellaneous Financial Loss	0	0	19%	12%	0
NPR - Health	0	0	19%	16%	0
NRP - Property	0	0	19%	16%	0
NPR - Casualty	0	0	19%	16%	0
NPR - Marine, Aviation & Transport	0	0	19%	16%	0
Life					
Net Technical Provisions		Factor			
Indexed and Unit Linked	-	0.70%			
All other Life (Excluding With Profits and Linked)	15,463,432	2.10%			
CAR	5,507,138,193	0.07%			

Non sono stati riscontrati casi di non conformità con il RPS o RPM durante tutto il periodo di riferimento.

Movimenti in RPM nel 2020

PSA Life Insurance Europe Ltd	Dec-19 Actual €(000)	Dec-20 Actual €(000)
% COVER	117%	115%
COMPANY'S ELIGIBLE CAPITAL	20,090	21,682
STANDARD FORMULA SCR	17,180	18,868
STANDARD FORMULA MCR	5,849	6,420
DTA Recoverability	(8,264)	(8,771)
SF SCR before Deferred Tax Asset	25,445	27,639
Operational Risk	3,456	3,895
Basic SCR	21,989	23,744
Diversification Credit	(8,217)	(9,233)
Undiversified BSCR	30,206	32,977

L'aumento dell'RPS e dell'RPM osservati durante il periodo di riferimento che termina il 31 dicembre 2020 è dovuto principalmente ai fattori elencati di seguito:

- rispetto al 2020 i livelli dei premi e delle riserve sono aumentati in linea con l'aumento del livello di attività.
- Anche il livello della somma assicurata al 31 dicembre 2020 è aumentato con un impatto sul rischio di sottoscrizione vita della Compagnia e, in definitiva, sull'SCR.
- Rispetto al 2019 il livello degli investimenti è aumentato.

Appendice 1: Elenco dei modelli di rapporto quantitativo (MRQ) per la pubblica divulgazione

La tabella che segue elenca i MRQ che richiedono pubblica divulgazione applicabili alla Società:

RIFERIMENTO MODELLO	DESCRIZIONE MODELLO
S.02.01.02	Stato patrimoniale
S.05.01.02	Informazioni sui premi, i sinistri e le spese
S.05.02.01	Premi, sinistri e spese per paese
S.12.01.02	Informazioni specifiche su riserve tecniche vita e malattia SLT
S.23.01.01	Informazioni sui fondi propri
S.25.01.21	Informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità calcolato utilizzando la formula standard
S.28.01.01	Il requisito patrimoniale minimo per le imprese di assicurazione e di riassicurazione che si occupano di un'attività di assicurazione o di riassicurazione solo vita o di solo non vita

SE.02.01.16.01 Balance sheet

			Solvency II value	Statutory accounts value	Reclassification adjustments	
			C0010	C0020	EC0021	
Assets	Goodwill	R0010				
	Deferred acquisition costs	R0020		6,727,996		
	Intangible assets	R0030				
	Deferred tax assets	R0040	902,462	902,462		
	Pension benefit surplus	R0050				
	Property, plant & equipment held for own use	R0060				
	Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	R0070	28,970,565	28,865,322		
	Property (other than for own use)	R0080				
	Holdings in related undertakings, including participations	R0090				
	Equities	R0100				
	Equities - listed	R0110				
	Equities - unlisted	R0120				
	Bonds	R0130	28,970,565	28,865,322		
	Government Bonds	R0140	97,167	96,855		
	Corporate Bonds	R0150	28,873,398	28,768,467		
	Structured notes	R0160				
	Collateralised securities	R0170				
	Collective Investments Undertakings	R0180				
	Derivatives	R0190				
	Deposits other than cash equivalents	R0200				
	Other investments	R0210				
	Assets held for index-linked and unit-linked contracts	R0220				
	Loans and mortgages	R0230				
	Loans on policies	R0240				
	Loans and mortgages to individuals	R0250				
	Other loans and mortgages	R0260				
	Reinsurance recoverables from:	R0270				
	Non-life and health similar to non-life	R0280				
	Non-life excluding health	R0290				
	Health similar to non-life	R0300				
	Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	R0310				
	Health similar to life	R0320				
	Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330				
	Life index-linked and unit-linked	R0340				
	Deposits to cedants	R0350				
	Insurance and intermediaries receivables	R0360	26,500,358	26,500,358		
	Reinsurance receivables	R0370				
	Receivables (trade, not insurance)	R0380				
	Own shares (held directly)	R0390				
	Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400				
	Cash and cash equivalents	R0410	40,547,522	40,547,522		
	Any other assets, not elsewhere shown	R0420	1,500	1,500		
	Total assets	R0500	96,922,407	103,545,159		
	Liabilities	Technical provisions - non-life	R0510	5,168,793	9,463,274	
		Technical provisions - non-life (excluding health)	R0520			
		Technical provisions calculated as a whole	R0530			
		Best Estimate	R0540			
Risk margin		R0550				
Technical provisions - health (similar to non-life)		R0560	5,168,793	9,463,274		
Technical provisions calculated as a whole		R0570				
Best Estimate		R0580	4,878,941			
Risk margin		R0590	289,852			
Technical provisions - life (excluding index-linked and unit-linked)		R0600	16,490,932	37,305,275		
Technical provisions - health (similar to life)		R0610				
Technical provisions calculated as a whole		R0620				
Best Estimate		R0630				
Risk margin		R0640				
Technical provisions - life (excluding health and index-linked and unit-linked)		R0650	16,490,932	37,305,275		
Technical provisions calculated as a whole		R0660				
Best Estimate		R0670	15,463,432			
Risk margin		R0680	1,027,499			
Technical provisions - index-linked and unit-linked		R0690				
Technical provisions calculated as a whole		R0700				
Best Estimate		R0710				
Risk margin		R0720				
Other technical provisions		R0730				
Contingent liabilities		R0740				
Provisions other than technical provisions		R0750				
Pension benefit obligations		R0760				
Deposits from reinsurers		R0770				
Deferred tax liabilities		R0780	6,470,125			
Derivatives		R0790				
Debts owed to credit institutions		R0800				
Debts owed to credit institutions resident domestically		ER0801				
Debts owed to credit institutions resident in the euro area other than domestic		ER0802				
Debts owed to credit institutions resident in rest of the world		ER0803				
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions		R0810				
Debts owed to non-credit institutions		ER0811				
Debts owed to non-credit institutions resident domestically		ER0812				
Debts owed to non-credit institutions resident in the euro area other than domestic		ER0813				
Debts owed to non-credit institutions resident in rest of the world		ER0814				
Other financial liabilities (debt securities issued)		ER0815				
Insurance & intermediaries payables		R0820	17,207,159	17,207,159		
Reinsurance payables		R0830				
Payables (trade, not insurance)		R0840	29,393,194	29,393,194		
Subordinated liabilities		R0850				
Subordinated liabilities not in Basic Own Funds		R0860				
Subordinated liabilities in Basic Own Funds		R0870				
Any other liabilities, not elsewhere shown		R0880	510,038	510,038		
Total liabilities		R0900	75,240,240	93,878,939		
Excess of assets over liabilities	R1000	21,682,167	9,666,221			

S.05.01.01.02 Life

Z Axis:

			Line of Business for:	Total	
			Other life insurance		
			C0240	C0300	
Premiums written	Gross	R1410	84,775,150	84,775,150	
	Reinsurers' share	R1420			
	Net	R1500	84,775,150	84,775,150	
Premiums earned	Gross	R1510	83,439,003	83,439,003	
	Reinsurers' share	R1520			
	Net	R1600	83,439,003	83,439,003	
Claims incurred	Gross	R1610	20,228,903	20,228,903	
	Reinsurers' share	R1620			
	Net	R1700	20,228,903	20,228,903	
Changes in other technical provisions	Gross	R1710			
	Reinsurers' share	R1720			
	Net	R1800			
Expenses incurred		R1900	45,255,962	45,255,962	
	Administrative expenses	Gross	R1910		
		Reinsurers' share	R1920		
		Net	R2000		
	Investment management expenses	Gross	R2010		
		Reinsurers' share	R2020		
		Net	R2100		
	Claims management expenses	Gross	R2110		
		Reinsurers' share	R2120		
		Net	R2200		
	Acquisition expenses	Gross	R2210	45,255,962	45,255,962
		Reinsurers' share	R2220		
		Net	R2300	45,255,962	45,255,962
	Overhead expenses	Gross	R2310		
		Reinsurers' share	R2320		
		Net	R2400		
	Other expenses		R2500		46,538
	Total expenses		R2600		45,302,500
	Total amount of surrenders		R2700		

S.05.02.01.06 Total Top 5 and home country - life obligations

Z Axis:

Life and Health SLT
Total Top 5 and home country
C0280

Premiums written	Gross	R1410	102,185,653
	Reinsurers' share	R1420	
	Net	R1500	102,185,653
Premiums earned	Gross	R1510	100,701,435
	Reinsurers' share	R1520	
	Net	R1600	100,701,435
Claims incurred	Gross	R1610	22,922,833
	Reinsurers' share	R1620	
	Net	R1700	22,922,833
Changes in other technical provisions	Gross	R1710	0
	Reinsurers' share	R1720	
	Net	R1800	0
Expenses incurred		R1900	52,980,807
Other expenses		R2500	0
Total expenses		R2600	52,980,807

S.23.01.01.01 Own funds

Z Axis:

			Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
			C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation 2015/35	Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010		3,700,000			
	Share premium account related to ordinary share capital	R0030	3,700,000				
	Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
	Subordinated mutual member accounts	R0050					
	Surplus funds	R0070					
	Preference shares	R0090					
	Share premium account related to preference shares	R0110					
	Reconciliation reserve	R0130	12,015,946	12,015,946			
	Subordinated liabilities	R0140					
	An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180	5,966,221	5,966,221				
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	R0220					
Deductions	Deductions for participations in financial and credit institutions	R0230					
Total basic own funds after deductions		R0290	21,682,167	21,682,167			
Ancillary own funds	Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300					
	Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
	Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
	A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
	Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
	Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
	Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
	Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
	Other ancillary own funds	R0390					
	Total ancillary own funds		R0400				
Available and eligible own funds	Total available own funds to meet the SCR	R0500	21,682,167	21,682,167			
	Total available own funds to meet the MCR	R0510	21,682,167	21,682,167			
	Total eligible own funds to meet the SCR	R0540	21,682,167	21,682,167			
	Total eligible own funds to meet the MCR	R0550	21,682,167	21,682,167			
SCR		R0580	18,868,076				
MCR		R0600	6,419,980				
Ratio of Eligible own funds to SCR		R0620	115%				
Ratio of Eligible own funds to MCR		R0640	338%				

S.23.01.01.02 Reconciliation reserve

Z Axis:

C0060

Reconciliation reserve	Excess of assets over liabilities	R0700	21,682,167
	Own shares (held directly and indirectly)	R0710	0
	Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	0
	Other basic own fund items	R0730	9,666,221
	Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740	
Reconciliation reserve		R0760	12,015,946
Expected profits	Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life business	R0770	
	Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non-life business	R0780	
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)		R0790	

S.25.01.01.01 Basic Solvency Capital Requirement

Z Axis:, No

Net solvency capital requirement	Gross solvency capital requirement	Allocation from adjustments due to RFF and Matching adjustments portfolios
C0030	C0040	C0050

Market risk	R0010	1,494,427	1,494,427	
Counterparty default risk	R0020	10,360,733	10,360,733	
Life underwriting risk	R0030	15,879,403	15,879,403	
Health underwriting risk	R0040	5,242,887	5,242,887	
Non-life underwriting risk	R0050	0	0	
Diversification	R0060	(9,233,101)	(9,233,101)	
Intangible asset risk	R0070			
Basic Solvency Capital Requirement	R0100	23,744,349	23,744,349	

S.28.01.01.05 Overall MCR calculation

Z Axis:

C0070

Linear MCR	R0300	6,419,980
SCR	R0310	18,868,076
MCR cap	R0320	8,490,634
MCR floor	R0330	4,717,019
Combined MCR	R0340	6,419,980
Absolute floor of the MCR	R0350	3,700,000
Minimum Capital Requirement	R0400	6,419,980